

Le dichiarazioni di Mussolini al Consiglio dei Ministri sulla situazione internazionale

Il popolo italiano comprende e intuisce la portata storica dello sforzo che la Nazione compie

Ferve dovunque il lavoro per realizzare il massimo dell'autonomia economica senza della quale una nazione può domani essere violentata dalla prepotenza di nazioni più ricche

Roma, 3
Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Vidmar, sotto la Presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri - ad eccezione del Ministro Ciano volontario in Africa Orientale - e del Vice Segretario del Partito on. Seneca, in sostituzione dell'on. Starace, volontario in Africa Orientale. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

La relazione politica del Duce

Prima di passare alla parte ordinaria dell'ordine del giorno il Duce ha fatto le seguenti comunicazioni di natura politica:
Dall'ultimo Consiglio dei Ministri ad oggi le nostre truppe dell'Eritrea, agli ordini del Maresciallo Badoglio, hanno riportato una serie di grandiose vittorie - da quella di Amba Aradam a quella del Tembien - che hanno fatto crollare il fronte abissino del nord. L'occupazione di Amba Alegi ha fatto vibrare il cuore degli Italiani, che ricordano il sacrificio di Toselli e dei suoi gagliardi, sacrificio sublime, oggi pienamente rivendicato.

Per i figli degli aviatori

Uno schema di decreto legge con cui si fa obbligo agli Istituti di assistenza e di educazione amministrativa da enti pubblici, di acquistare per i propri bisogni, soltanto tessuti di tipo unificato, costituiti preferibilmente di canapa. Il provvedimento, mentre favorisce lo smercio di un prodotto nazionale, consente, con l'unificazione dei tipi dei tessuti, una riduzione del prezzo di vendita, a vantaggio degli enti consumatori.

La riforma bancaria e la difesa del risparmio

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo e del Ministro per le Finanze, ha approvato un complesso di provvedimenti diretti alla difesa del risparmio e alla disciplina della funzione redditizia.

Altri provvedimenti finanziari

Quindi il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro delle Finanze:

Per le Forze Armate

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo e del Ministro della Guerra:

gime e indirizzato al conseguimento di questa meta.
Indi il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, uno schema di decreto legge che limita il prossimo censimento della popolazione delle colonie alla Libia e i possedimenti italiani, escludendo l'Eritrea e la Somalia, attesa l'attuale situazione militare.

Le ricompense al V. M. sul campo

Su proposta del Capo del Governo Ministro delle Colonie: Uno schema di decreto che stabilisce nuove denominazioni delle unità indigene dell'Eritrea.

Colonia

Uno schema di decreto che attribuisce al Comandante Superiore in A. O. ed al Comandante delle Forze Armate in Somalia la facoltà di concedere sul campo ricompense al valore militare.

Badoglio al Duce

Roma, 3
E' pervenuto al Duce il seguente telegramma inviategli dal Maresciallo d'Italia Badoglio:

L'alta parola di elogio di V. E. ha colmato di orgoglio l'animo di tutti i combattenti in Africa Orientale che sono decisi, a qualunque costo, a realizzare con le armi la politica di italiana fermezza del Governo di V. E.

Il personalmente devotamente ringraziato.
BADOGGIO

consiglio stesso della Corporazione del credito e della previdenza.

Il capitale azionario della Banca d'Italia è fissato in lire 500 milioni e sarà sottoscritto entro il 31 aprile prossimo venturo da un consorzio degli enti suddetti, le azioni attuali da nominati di lire 1000 versate sei decimi vengono rimborsate a lire 1800 ciascuna; somma corrispondente al capitale e alle riserve delente, oltre al dividendo dell'esercizio del 1935.

Si provvede poi a confermare il carattere di Istituto di diritto pubblico per il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, per la Banca Nazionale del Lavoro, per il Monte dei Paschi di Siena e per l'Istituto di S. Paolo di Torino e, infine, si dispone che le banche che svolgono la loro attività in più di un provincia, e quindi interessano la generalità dei cittadini, siano dichiarate «banche di diritto pubblico».

In base a questa norma con separato provvedimento sono dichiarate banche di diritto pubblico la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.

Il controllo dell'Ispettorato nei riguardi della raccolta del risparmio a breve termine si attua in conformità:

a) Degli Istituti di credito e banche di diritto pubblico precedentemente indicati;

b) Delle banche e agenzie di credito in genere comunque costituite, che raccolgono tra il pubblico depositi a vista o a breve termine, a risparmio, in conto corrente o sotto qualsiasi forma e denominazione;

c) Delle filiali esistenti nel Regno di aziende di credito straniero;

d) Della Cassa di Risparmio per le quali nulla è innovato per quanto concerne la loro posizione giuridico-regolamentare e funzionale;

e) Dei Monti di pegni;

f) Delle Casse rurali ed agrarie.

Per quanto si riferisce al credito a medio termine vengono anzitutto allargati la sfera d'azione e la facoltà dell'Istituto Mobiliare Italiano, il quale istituto dipendesse regionalmente e provinciali al fine di porsi a più diretto contatto, soprattutto con i bisogni delle organizzazioni produttive di medie dimensioni che rappresentano il nucleo della vita economica del Paese.

Al fine poi della necessaria unità di indirizzo, nell'esercizio del credito industriale a media scadenza, il Consorzio per sovvenzioni ai valori industriali viene costituito in sezione autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano, entrambi gli enti sotto la presidenza del Governatore della Banca d'Italia e viene soppressa la sezione finanziamenti dell'Istituto per la ricostruzione industriale, i cui compiti di emergenza possono considerarsi esauriti; continuerà invece a funzionare la sezione mobiliare nella quale è accentratà la gestione di partecipazioni industriali e finanziarie.

Parimenti è provveduto a disciplinare

Stato anche a privati e lo sconto alle aziende di credito. In tal guisa, il controllo di tutti gli Istituti raccoglitori di risparmio e la rigorosa politica unitaria del credito, governata dalle superiori gerarchie dello Stato, sotto la presidenza del Capo del Governo, consentiranno un rigido governo per la circolazione, condizione questa che rinsalda la fiducia del risparmio e concorre al sano sviluppo dell'economia della Nazione.

Le azioni dell'Istituto di emissione di diritto pubblico devono essere nominative e possono essere possedute soltanto da Casse di risparmio, Istituti di credito e banche di diritto pubblico, Istituti di previdenza, enti morali e Istituti di assicurazione. Lasciando la rappresentanza regionale del consiglio superiore della banca si provvede anche alla rappresentanza diretta in seno al

Il controllo della difesa del risparmio e l'esercizio del credito degli Istituti di credito a lungo termine, cioè:

a) Tutti gli Istituti di credito fondiario;

b) Il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento;

c) Il Consorzio di credito per le opere pubbliche;

d) L'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità e l'Istituto di credito navale e l'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero.

Sempre in rapporto della disciplina della condotta di risparmio a medio e lungo termine vengono devoluti al Comitato di Ministri del nuovo organo le funzioni già spettanti al Ministero delle Finanze ed all'Istituto di emissione per il controllo delle borse valori, e vengono sottoposti alla preventiva autorizzazione dell'organo stesso gli aumenti di capitale e le emissioni di valori mobiliari, quando tali operazioni debbano essere svolte a mezzo delle aziende di credito.

Le funzioni ed i poteri dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito sono, mutatis mutandis, regolati da un complesso di disposizioni che integrano e completano, in armonia con i principi dell'ordinamento corporativo, la legislazione finora vigente in materia di difesa del risparmio; tali disposizioni sostituiscono la legge del 1926 sulla tutela del risparmio ed il relativo regolamento.

Si provvede, infine, ad una profonda riforma delle disposizioni vigenti circa l'amministrazione straordinaria, la fusione e la liquidazione delle aziende di credito, e vengono dettate norme per la costituzione di importanti cauzioni di servizio da parte di dirigenti le aziende di credito, per la incompatibilità da parte dei funzionari dello Stato e di quelli parastatali di partecipare alle amministrazioni di aziende di credito ed ai funzionari delle aziende stesse di partecipare alla amministrazione di società industriali e commerciali.

Infine vengono disciplinate le sanzioni pecuniarie e di ordine penale per le trasgressioni alle disposizioni emanate. Il principio dei provvedimenti in parola, che è suddiviso in nove titoli e si compone di circa cento articoli, entrerà in vigore con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, salvo che per le disposizioni la cui attuazione richiede la organizzazione degli uffici dell'Ispettorato in pendenza delle quali sono previste disposizioni transitorie.

Il tentativo affiorato in questi ultimi tempi di risolvare la cosiddetta questione danubiana - senza l'Italia, quindi contro l'Italia - che fu abbozzato a Parigi, ma non dal Governo francese, né approvato da esso, è già fallito; né poteva essere altrimenti. E' quasi superfluo ripetere che una sistemazione «collettiva» del bacino danubiano non può prescindere dalla nostra presenza, né ignorare i nostri interessi, né quelli degli Stati legittimi all'Italia.

E' in relazione a tutta questa materia che nei giorni 18, 19 e 20 del corrente mese avrà luogo a Roma un incontro italo-austro-ungarico. Saranno ospiti graditissimi della capitale e del Governo il Cancelliere austriaco Schuschnigg e il Ministro degli Esteri Waldenegg; il Capo del Governo Coudenhove e il Ministro degli Esteri Kanya. L'incontro si svolge sulla linea dei protocolli romani, che hanno avuto nel primo biennio della loro vita una inaudita efficacia nel fortificare le relazioni politiche ed economiche tra Budapest, Vienna e Roma.

Quanto alle vicende della Conferenza navale, il nostro atteggiamento non può sorprendere coloro che ricordano le dichiarazioni fatte dal capo della nostra Delegazione nella seduta iniziale. Un punto è stato fermato nell'Italia quanto viene minacciato o patrocina un inasprimento delle sanzioni.

Ciò che il pieno del quarto mese d'assedio il popolo italiano ha ancora rafforzato la sua compagine politica e morale. I fatti della guerra sono supportati con un virile coraggio, che si impone all'ammirazione del mondo. Il popolo italiano comprende e intuisce la portata storica di questo sforzo che la Nazione compie non solo per vendicare i morti del 1915-18 ma per garantire le vie del futuro. L'Italia - oggi - serve la causa della civiltà umana.

Dal punto di vista economico ferve dovunque il lavoro per realizzare il massimo della autonomia economica, senza della quale una Nazione può domani essere violentata dalla prepotenza di Nazioni più ricche. Il popolo è pienamente consapevole di questa necessità e tutto lo sforzo del

terminata dalla applicazione pratica della legge sull'arricchimento degli ufficiali del R. Esercito ad apporrate a detta legge taluni ulteriori aggiornamenti intesi a meglio orientare e integrare la effettiva portata in alcune sue disposizioni.

Uno schema di decreto col quale vengono considerati utili, ai fini del conferimento della medaglia militare di lungo comando, anche i periodi di tempo passati al comando di reparti di Caricisti, Nere appartenenti ad unità della Milizia mobile in A. O.

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Marina: Uno schema di disegno di legge riguardante l'avanzamento per meriti eccezionali di ufficiali in congedo della Regia Marina.

Su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica: Uno schema di decreto legge con cui si autorizza in via transitoria il Ministro dell'Aeronautica a effettuare speciali corsi di allievi sergenti dell'Aeronautica, ruolo specializzato categoria governo, da reclutarsi fra i cittadini italiani che abbiano compiuto il 17. anno e non superato il 26. anno di età e siano forniti dei requisiti prescritti dalle vigenti norme.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi per esaurire l'ordine del giorno sabato prossimo 7 corrente alle ore 10.

I pionieri

60 mila operai in A. O.
Roma, 3

Secondo i dati aggiornati sono partiti per l'A. O. dal primo gennaio dell'anno scorso ad oggi 76.000 operai e ne sono rimpatriati 16.000 e deceduti 290. Sono oggi presenti al lavoro in A. O. 60.000 operai.

Il disastroso sbandamento del nemico

Superbo sforzo e massima efficienza delle nostre grandi unità impegnate - Migliaia di morti abissini - Le nostre perdite

Roma, 3
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 144:

IL MARESCIALLO BADOGGIO TELEGRAFIA:
LE NOSTRE TRUPPE PROCEDONO SENZA SOSTA A RASTRELLARE IL VASTO ED INTRICATO CAMPO DI BATTAGLIA DEL TEMBIEN, MENTRE L'AVIAZIONE NON DA TREGUA AI GRUPPI DI SBANDATI CHE TENTANO DI RAGGIUNGERE LE IMPERVIE GOLE DEL SEMIEN.

SI MANIFESTANO SEMPRE PIU' DISASTROSE LE CONSEGUENZE DELLA SCONFITTA PER IL NEMICO CHE HA LASCIATO SUL TERRENO MOLTE MIGLIAIA DI UOMINI.

LE NOSTRE PERDITE AMMONTANO FRA MORTI E FERITI A 30 UFFICIALI, 450 NAZIONALI E 110 ERITREI.

DUE NOSTRI APPARECCHI NON SONO RIENTRATI ALLE BASI.

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA MILITARE COLONIALE SONO STATE MESSE CONTEMPORANEAMENTE IN MOTO NUMEROSE GRANDI UNITA' CON IMPONENTI MASSE DI ARTIGLIERIA DI PICCOLO E MEDIO CALIBRO MOTORIZZATE E DI CARRI VELOCI, MENTRE IL CIELO E' STATO SOLOATO DA INTERI STORMI DI AEROPLANI. TUTTI QUESTI COMPLESSI MOVIMENTI SI SONO COMPIUTI REGOLARMENTE VINCENDO DIFFICOLTA' CHE POTEVANO SEMBRARE INSUPERABILI.

IL III. CORPO D'ARMATA SI E' TRASFERITO NELLA ZONA DI GAELA ATTRAVERSO TERRENO ASPRO E DIFFICILE, COSTRUIENDO OOL, PROCEDERE DELLA MARCIA UNA PISTA AUTOMOBILISTICA DI BEN OTTANTA CHILOMETRI.

GIORNALMENTE SONO STATE TRASPORTATE MIGLIAIA DI TONNELLATE DI MATERIALI DI OGNI GENERE E PER DUE VOLTE COMPIUTI RIFORMIMENTI PER UN INTERO CORPO D'ARMATA CON AEROPLANI. PARECCHI GRUPPI DI ARTIGLIERIA DI MEDIO CALIBRO TRAINATI DA PESANTI TRATTORI SI SONO TRASFERITI PER OLTRE 500 CHILOMETRI PERCORRENDO TAPPE GIORNALIERE DI 150 CHILOMETRI IN PARTE SU PISTE COSTRUITE DURANTE L'AZIONE.

DA MASSAUA ALLA ZONA DI OPERAZIONI SONO STATI AUTOTRASPORTATI IN SOLI DUE GIORNI 1600 MULI.

PER TRASMISSIONI DURANTE LA BATTAGLIA SONO STATE SOGHIERATE OLTRE 800 STAZIONI RADIOTELEGRAFICHE.

IL VALORE DELLE TRUPPE, IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI, LA INTIMA FUSIONE DEGLI SFORZI, HANNO CONFERMATO A QUALE GRADO DI EFFICIENZA SIANO QUINTE LE FORZE ARMATE DELL'ITALIA FASCISTA.

sa recuperati in mare aperto a termine della applicazione pratica della legge sull'arricchimento degli ufficiali del R. Esercito ad apporrate a detta legge taluni ulteriori aggiornamenti intesi a meglio orientare e integrare la effettiva portata in alcune sue disposizioni.

Uno schema di decreto col quale vengono considerati utili, ai fini del conferimento della medaglia militare di lungo comando, anche i periodi di tempo passati al comando di reparti di Caricisti, Nere appartenenti ad unità della Milizia mobile in A. O.

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Marina: Uno schema di disegno di legge riguardante l'avanzamento per meriti eccezionali di ufficiali in congedo della Regia Marina.

Su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica: Uno schema di decreto legge con cui si autorizza in via transitoria il Ministro dell'Aeronautica a effettuare speciali corsi di allievi sergenti dell'Aeronautica, ruolo specializzato categoria governo, da reclutarsi fra i cittadini italiani che abbiano compiuto il 17. anno e non superato il 26. anno di età e siano forniti dei requisiti prescritti dalle vigenti norme.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi per esaurire l'ordine del giorno sabato prossimo 7 corrente alle ore 10.

I pionieri

60 mila operai in A. O.
Roma, 3

Secondo i dati aggiornati sono partiti per l'A. O. dal primo gennaio dell'anno scorso ad oggi 76.000 operai e ne sono rimpatriati 16.000 e deceduti 290. Sono oggi presenti al lavoro in A. O. 60.000 operai.

Il disastroso sbandamento del nemico

Superbo sforzo e massima efficienza delle nostre grandi unità impegnate - Migliaia di morti abissini - Le nostre perdite

Roma, 3
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 144:
IL MARESCIALLO BADOGGIO TELEGRAFIA:
LE NOSTRE TRUPPE PROCEDONO SENZA SOSTA A RASTRELLARE IL VASTO ED INTRICATO CAMPO DI BATTAGLIA DEL TEMBIEN, MENTRE L'AVIAZIONE NON DA TREGUA AI GRUPPI DI SBANDATI CHE TENTANO DI RAGGIUNGERE LE IMPERVIE GOLE DEL SEMIEN.

SI MANIFESTANO SEMPRE PIU' DISASTROSE LE CONSEGUENZE DELLA SCONFITTA PER IL NEMICO CHE HA LASCIATO SUL TERRENO MOLTE MIGLIAIA DI UOMINI.

I quattro punti

Roma, 3 (per telefono).
 Quattro sono i punti su cui si è fermato il Duce nelle sue dichiarazioni politiche al Consiglio dei Ministri: 1) proroga della neutralità americana; 2) problema danubiano; 3) conferenza navale a Londra; 4) alleanza economica dell'Italia.

L'approvazione da parte del Congresso americano della proroga fino al 1 maggio 1937 della legge di neutralità è, secondo le dichiarazioni del Duce, un servizio reso alla causa della pace mondiale.

È troppo vicino il ricordo della discussione svolta negli Stati Uniti a proposito dell'estensione della lista delle merci soggette all'embargo perché sia necessario rifare la storia. Estendere la lista dell'embargo avrebbe voluto dire rompere le linee tradizionali della politica americana, rovinare il principio della libertà dei mari, sul quale si fonda in gran parte il prestigio degli Stati Uniti, e soprattutto appesantire una sicura esca alla guerra sul continente europeo, guerra di cui il continente americano non potrebbe sfuggire le conseguenze.

L'atto di saggezza dei deputati e dei senatori americani, al quale il Duce ha reso omaggio, deve quindi essere valutato soprattutto sul piano mondiale.

La risoluzione danubiana

Un'importanza particolare rivestono le dichiarazioni del Duce a proposito del prossimo incontro che avverrà a Roma fra il Capo del Governo italiano e i capi di governo d'Austria e d'Ungheria, e i rispettivi Ministri degli Esteri. L'adunata dei due capi di Governo e dei due Ministri degli Esteri d'Austria e d'Ungheria, che avverrà a Roma fra una settimana, significa la conferma del proposito di sviluppare gli accordi di Roma, conclusi tra l'Italia e i due Paesi danubiani, che rimangono uno dei capisaldi della stabilità e dell'ordine nel bacino danubiano.

Nella sua rapida relazione al Consiglio dei Ministri il Duce ha oggi rilevato l'inevitabile fallimento di un piano di risoluzione danubiana che non teneva conto della parte essenziale spettante all'Italia. Faltava questo piano, in attesa di una più razionale e giusta sistemazione, l'Europa danubiana continua a governarsi con le forze e gli elementi di ordine costituiti. Fra questi forme e questi elementi è l'accordo tripartito fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. L'adunata di Roma, che dovrà precisare e sviluppare questi accordi, aggiornandoli alle esigenze attuali e al nuovo momento europeo, conferma e dimostra che l'Italia conserva in Europa il suo posto attivo nonostante la sua impresa africana. Per nessun riguardo l'Italia, pur conservando quella libertà di azione che le è imposta dalla posizione politica ed economica e dalla condizione sanzionista, intende consolidarsi dei domini quali europei e rinunciare a quella iniziativa che completava ai suoi interessi, oltre che ai bisogni della pace giusta e dell'equilibrio europeo.

Le dichiarazioni del Duce precisano la vera sostanza del problema danubiano: «Una sistemazione scellerata del bacino danubiano non può prescindere dalla nostra presenza, né ignorare i nostri interessi né quelli degli Stati legati all'Italia». I fatti sono dunque ritornati alla loro logica naturale, il cui corollario sarà il prossimo incontro di Roma. Esso servirà a fortificare le relazioni politiche ed economiche fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, e a dimostrare che soltanto su questa linea è possibile assicurare l'armonia ai popoli ed agli Stati del bacino danubiano.

La posizione dell'Italia

Nella seduta iniziale della conferenza navale il capo della nostra delegazione, Ambasciatore Grandi, ha avanzato delle riserve circa la possibilità dell'Italia di partecipare ad un accordo navale mentre perdurava una situazione politica di dichiarata ed applicata ostilità all'Italia. Nel momento in cui questa ostilità minaccia di aggravarsi con l'inasprimento delle sanzioni è logico che l'Italia abbia partecipato alla propria astensione da ogni progetto di accordo navale.

Del resto se la volontà di pace, e quindi il desiderio di procedere ad una riduzione degli armamenti, navali, è sincera nei Paesi che trattano, non c'è che una strada: quella di permettere all'Italia la soddisfazione delle sue giuste pretese. L'Italia è pronta a dare la propria collaborazione all'opera di pace europea, ma è altrettanto pronta a condizionare questa sua collaborazione già in atto alla situazione creata nei suoi confronti.

L'annuncio dato dal Duce che l'Italia lavora in pieno per raggiungere la totale autarchia economica, riempie di speranza e di speranza tutto il popolo italiano, proteso in uno sforzo senza precedenti. Le dichiarazioni del Duce precisano pertanto con inequivocabile chiarezza e con la consueta lealtà la posizione dell'Italia nell'attuale momento politico, posizione che serve anche la causa della civiltà umana.

Il Principe Starhenberg partito per Roma

Vienna, 3
 Il Vice Cancelliere Principe Starhenberg parte per Roma questa sera.

Il Negus e la sua Guardia battuti a Quoram?

Ciùbiti, 3
 Una fonte abissina si apprende che il Negus, partito da Dessie con la sua guardia, ha sostenuto a dieci miglia a nord di Quoram, una dura battaglia con le nostre truppe. Gli armati etiopici sono stati battuti, e, dopo aver subito gravi perdite, sono stati costretti a ritirarsi.

Le nostre truppe, secondo queste informazioni, avrebbero contrastato con estrema violenza, sostenute dall'artiglieria e con la cooperazione dell'aviazione, che ha compiuto continui bombardamenti anche sulle retrovie abissine, impedendo agli abissini di sfuggire al nostro attacco. (Queste notizie sono state ripetutamente confermate da fonti etiopiche. Si assicura che i nostri soldati sarebbero giunti in vicinanza di Quoram e minaccerebbero l'occupazione della città.

La resistenza abissina all'avanzata italiana è insufficiente, e ormai gli eserciti abissini sono completamente annullati.

Vengono inoltre segnalate ripetute nostre ricognizioni sulla strada che da Amba Alagi porta a Dessie. Gli aerei controllano tutta la regione, bombardando e mitragliando micidiosamente i piccoli nuclei armati etiopici in fuga.

Sembra che il Negus, dopo questa nuova sconfitta subita dalla sua guardia, sia tornato a Dessie, dove ha dato ordine di apprestare immediatamente opere di difesa della città, nella previsione di un prossimo attacco italiano.

Gli ambienti etiopici ritengono ormai impossibile arginare l'avanzata italiana e si preparano ad apporre estrema resistenza a Dessie. I competenti militari stranieri residenti qui a Ciùbiti ritengono che gli italiani, dopo una sosta di pochi giorni allo scopo di consolidare le posizioni, e soprattutto di portare innanzi le basi logistiche, approfittando della vittoria riprendano l'avanzata verso nord e verso sud.

Proposte del Negus?

Voci di nuove offensive italiane al nord e sud

Londra, 3
 Tutti le voci di intermediari viaggianti fra Roma e Addis Abeba e fra Londra e Roma, con missioni segrete per trattare un accordo diretto ed indiretto fra l'Italia e l'Abissinia, sono raccolte e valorizzate con cura dai giornali inglesi.

Il «Daily Mail» lancia stamane la notizia sensazionale di un appello del Negus alla mediazione della Gran Bretagna. Riferiscono internamente la notizia: «Vi sono buone ragioni — scrive il giornale — di credere che un messaggio molto importante dell'Imperatore di Abissinia è stato ricevuto ieri a Londra, e trasmesso al signor Eden a Ginevra. In quel messaggio si dice che l'Imperatore è preparato a discutere i termini della pace sulla base dello status quo, rimanendo in possesso dell'Italia le posizioni dell'Abissinia che ora sono occupate, purché il Negus gli restituisca la sua corona imperiale e gli restituisca la sua guardia imperiale fra l'Italia e l'Abissinia. «Si crede — continua il giornale — che il signor Eden risponderà oggi a questa offerta, la quale precedentemente sarà sottoposta al signor Flaxford e al comitato del 43, almeno per forma».

I commenti su un messaggio dell'Imperatore in questi termini circolano pur fatti da sé.

Intanto i giornali francesi annunciano che tra grandi offensive italiane sarebbero in corso in Abissinia, sia a nord che a sud. I giornali dicono che gli italiani marciavano attraverso il fiume Taccaze, mentre le truppe del generale Graziani mirano a Giggiga.

Questi sono argomenti assai più validi e definitivi di tutte le discussioni ginevrine.

La ciclopica opera di organizzazione logistica

Dal Quartiere Generale A. O., 3

Si apprendono i particolari logistici sulla battaglia dell'Enderta, le cui cifre imponenti attestano che la battaglia dell'Enderta, oltre che essere stata una brillante vittoria strategica e tattica, è anche una grandiosa opera logistica, che documenta il perfetto funzionamento dei colossali servizi dell'Intendenza, senza precedenti nella storia coloniale.

Il criterio informatore dell'Intendenza, durante la preparazione logistica della battaglia, è stato quello di sovrapporre ai rifornimenti attuali del corpo di spedizione, l'intero gigantesco fabbisogno particolare per la battaglia, in modo da lasciare intatte le normali scorte avanzate per l'esercito operante.

Per trasportare sulla prima linea il fabbisogno logistico della battaglia, sono stati impiegati 10 mila quadrupedi, 900 autocarri, oltre ad altri 700 autocarri per la dislocazione delle truppe. E tutto ciò senza disturbare i consueti colossali trasporti per il rifornimento abituale del corpo di spedizione.

Il servizio dell'artiglieria ha richiesto il trasporto dall'8 al 15 febbraio, di 95 armi automatiche, 2500 serie di armi portatili, 4500 bardature di quadrupedi, 22 mi-

oltre richiesto 30 mila divise, 50 mila paia di scarpe, 30 mila camicie e 30 mila teli da tenda. A ciò si deve aggiungere l'ingente materiale richiesto dai servizi ausiliari costituiti da altre dotazioni normali, da due ospedali da campo per i bisogni delle divisioni operanti, oltre all'ospedale di transito per 400 letti, al secondo centro ospedaliero per mille letti ed al terzo centro ospedaliero per altri 1500 letti.

Queste cifre imponenti, nella loro eloquenza documentano la potenza e l'organizzazione logistica italiana. Dieci giorni della battaglia dell'Enderta è scoppiata la battaglia del Tembien che ha richiesto uno sforzo logistico non inferiore. Attualmente è in corso la preparazione logistica per le future eventuali battaglie.

Tutto questo ingente materiale viene da Massaua da una distanza di oltre 400 chilometri ad un'altezza di 2800 metri e rappresenta il semplice consumo durante i pochi giorni della battaglia. E facile quindi immaginare la vita fantomatica richiesta dall'abituale fabbisogno mensile per il corpo di spedizione.

L'opera svolta dall'Intendenza è veramente ciclopica ed è motivo di fierezza per la nazione italiana che ha dimostrato, in questa circostanza, non essere seconda a nessuna altra grande nazione, in fatto di capacità organizzativa. La perfetta manovra dei mezzi logistici verificata durante la battaglia dell'Enderta documenta la perfetta organizzazione dell'Intendenza.

I più grandi piani tattici sarebbero irrealizzabili sul terreno pratico se il condottiero non avesse dietro le sue spalle la organizzazione logistica, costituita in maniera da poterne disporre immediatamente, qualsiasi bottone sia toccato dal capo militare.

Ras Sejum si nasconde travestito nel Tembien?

Asmara, 3

Alcuni prigionieri hanno affermato che Ras Sejum non sarebbe riuscito a fuggire e si nasconderebbe travestito nel Tembien.

La ragione del Tembien è poco conosciuta, poiché nessun esploratore o geografo che è stato in Abissinia l'ha descritto.

Posto tra il Gheral e l'Adicot, tra il Tigrai propriamente detto ed il Sela, il Tembien si presenta come una regione composta da giganteschi massi, con fianchi quasi verticali e con sommità piatta, provvista spesso di acqua e di pascoli, poiché i monti e le ambe trattengono le acque distribuite con regolarità, durante tutto l'anno, a beneficio dei campi e delle popolazioni.

Durante il rastrellamento della vasta regione del Tembien dissiertata di cadaveri e feriti avvertiti, da armi e materiali di ogni genere, è stato rinvenuto il bagaglio personale di Ras Cassa, con un cofano contenente un migliaio di talleri.

I nostri Caduti in Africa Orientale

Roma, 3

Lozenzo (Bussicchio); sergente A. motorista Racani Rodolfo; Remo (Roma); sergente A. motorista Torinacchia Luigi (Roma); sergente A. A. radiotelegrafista Gallone Tiberio di Amalio (Ripi). Capisquadra: Spagnoli Renzo di Guglielmo (San Prospero); Lazzarini Giacinto di Francesco (Rivarolo Mantovano); Cardì Arturo di Natale (Mirabello); Pasqualini Antenor di Amleone (S. Benedetto Po).

Nei combattimenti svoltisi entro lo stesso mese di febbraio fino al giorno 26 sul fronte eritreo sono caduti n. 65 militari di truppa e 42 Camicie Nere di cui al seguente elenco:

Militari di truppa: Caporali maggiori Fanterìa: Cappello Salvatore di Pietro (Altare) di Badia Baglio; Carideo Costantino di Costantino (Borore); Della Vittoria di Francesco (Conegliano); Francavilla Biagio di Francesco (Castellana); caporale magg. Artiglieria Federzoni Cornelio di Attilio (Modena); caporali Fanterìa: Evangelista Antonio di Giovanni (Cerro); Rotillo Francesco di Giacomo (Acquedolci); Caporali alpini: Mancini Armando di Simone (Pistranica); Manzolino Mario di Stefano (Saluzzo); Caporale Bersaglieri Barbieri Riccardo di Domenico (Abbategrate).

Soldati Fanterìa: Zeda Salvatore di Luigi (Alghero); Gardin Giacomo di Amedeo (Murella Villanova); Nardo Tindaro di Giuseppe (Marca); Schiavinato Albino di Benvenuto (Silca); Cardillo Antonio di Marco (Selva Galli); Robecchi Luigi di Francesco (Gardone); Cali Guido di Giuseppe (Biforco); Deddino Andrea di Filippo (Mistretta); Canu Antonio di Francesco (Terranova Pausania); Brunello Francesco di Giuseppe (Piscina); Carpinello Vincenzo di Nunzio (S. Stefano del Sotgiu); Lapuca Antonio di Raffaele (Doue); Annata (Mastranfrancesco); Pasquale di Pasquale (Gardone); Bovio Oreste fu Giuseppe (Bellinzago); Pontelli Onorio di Leonardo (Gemona del Friuli); Negro Luigi di Alessandro (Muro Leccese); Palermo Antonio di Tommaso (S. Mango d'Aquino); Dellacqua Giuseppe fu Carlo (Gorla Maggiore); Svokò; Antonio di Antonio (Vipacco); Vaccaro Nicola di Domenico (Bari); Olivieri Francesco di Giovanni (Mandatoriccio); Giordano Armando di Francesco (Cosenza); Palano Rocco di Antonio (Torre Paludè); Demarco Filippo di Luca (Taranto); Bianco Giuseppe di Giovanni (Sersale).

Alpini: Lombardo Chiaffredo fu Domenico (Sanfrè); Degiovanni Aldo di Giovanni (Bucca); Ravello Giovanni di Pietro (Rancio Mezzana); Sturma Gurrino di Giuseppe (Piatiscia).

Bersaglieri: Vioni Aniello di Francesco (Fabri); Bocchelli Umberto di Giuseppe (S. Pietro Pontole); Sallusti Carlo fu Palmilio (Bolonzo); Bertazzo Aldo (Stanghellà); Massolò Giuseppe di Pietro (Frugarolo).

Soldati Artiglieria: Placitino Antonio di Antonio (Stornarella); Calvo Leonardo di Fedele (Orfara di Puglia); Tartari Corrado fu Gaetano (Fossanova S. Marco); Habb Valentino di Francesco (Vocchia); Ponzani Lindo di Francesco (Rocca Lanzo Modese); Gambettola Giuseppe di Pietro (Palini).

Soldati Genio: Neri Luigi di Sergio (Viterbo); Schièna Luigi di Francesco (Albino); Soldato salmerie Gesuele Antonio di Carmine (S. Pietro a Paterno). Soldati sanità: Totaro Pasquale fu Luigi (Montesantangelo); Iannelli Francesco di Francesco Antonio (Pietramonte Corbino); Balsano Antonio di Domenico (San Gregorio); Padovani Liberato (Boscoreale); Zamide Angelo di Paolo (Giarele); Floresta Agratino di Vincenzo (Adrano); Caruso Niccolò di Angelo (Alberona); Iamoni sottotenente medico Gavazzani Mau-

Il comitato dei tredici domanda alle due parti di entrare in negoziati

Ginevra, 3
 Il Comitato dei 13, riunito oggi alle ore 16, ha approvato il progetto di risoluzione elaborato dal Ministro degli Esteri francese Flaxford, dal quale viene rivolto un appello alle parti per l'inizio di negoziati in vista della cessazione delle ostilità. Ecco il testo della risoluzione approvata dal Comitato dei 13:

«Il Comitato dei 13 agenda in virtù del mandato che il Consiglio gli ha affidato con la sua risoluzione del 19 dicembre, stabilendo un tiro appello ai due belligeranti per l'apertura immediata di negoziati nel quadro della S. d. N. e nello spirito del patto, in vista di una pronta cessazione delle ostilità e del ristabilimento definitivo della pace.

«Il Comitato dei 13 si riunirà il 10 corrente per prendere conoscenza delle risposte dei due governi».

Il comitato dei 13, convocato per domani alle ore 17, dovrà incaricare i due comitati di esperti di continuare i loro lavori.

Winston Churchill nuovo ministro della difesa nazionale

Londra, 3

Il comitato ministeriale della difesa si è riunito questa mattina a Downing Street sotto la presidenza di Baldwin.

Secondo il «Daily Telegraph» vi è possibilità che Winston Churchill sia chiamato al posto di nuovo ministro della difesa nazionale che avrebbe per scopo di coordinare le tre armi principali.

È stato pubblicato stamane, in diciannove pagine, il «Libro bianco» sulla difesa.

Nei commenti si attribuisce importanza alla decisione di portare a 1750 gli aeroplani di prima linea per l'Esercito e di aumentare e riorganizzare l'Aviazione navale.

È molto commentato l'aumento di quattro battaglioni di fanteria che si ritengono destinati a rinforzare le guarnigioni permanenti dell'Egitto.

La Madonna di Pompei

Un'omaggio per le truppe in A. O. - Patrietici discorsi di mons. Rossi

Napoli, 3

Stamane, dopo la messa al campo celebrata dal vescovo mons. Celli nella piazza del Salvatore a Pompei e dopo un elevato e patriottico discorso pronunciato dal Patriarca mons. Rossi, la immagine della Madonna di Pompei, destinata alle truppe operanti nell'A. O., situata su di un artistico carro, è già giunta accompagnata dal clero, dalle autorità e di una grande folla.

Camicia Nere scelse: Cicconi Mario di Alfredo (Napoli); Gano Giovanni di Giuseppe (Gardesio); Burra Giovanni di Nicola (Castellano).

Camicia Nere: Cavalli Asidio di Giovanni (Pomigilio); Delipano Rodolfo di Francesco (Sava); Baroni Giuseppe fu Giuseppe (Uva); Baroni Francesco di Luigi (S. Biase); Rizzo Angelo di Giulio (Pietrastorta); Iba Raimondo di Pietro (Arduina); Lisci Sissino fu Salvatore (A. glesias); Deboni Giovanni di Michelangelo (S. Giovanni Rotondo); Gallotti Antonio di Giuseppe (Tivoli); Fuscàdu Ermenegildo di Raimondo (Aversa); Alessio Luigi di Giovanni (Casalmonferrato); Ganelli Emilio di Riccardo (Cremola); Demartini Armando fu Pietro (Casalmonferrato); Cacciabue Pietro fu Biagio (Inisa Scappacino); Marchiaro Severino di Giacomo (Gallinola Monferrato); Nebbio Secondo di Severino (Castagnola Monti); Giovanni Giovanni Battista di Pietro (Montecarlo Monferrato); Sassi Carlo di Ambrogio (Gassina Grossa); Pistone Tommaso di Giovanni (Castelmuro Calice); Angetelli Giuseppe fu Giovanni (Montecosaro); Calogano Giuseppe di Nicola (Adriano); Lotta Carmelo di Gaetano (V. verde); Lilla Ferdinando di Vincenzo (Sora di Campania); Cellere Antonio fu Antonio (Montalto Uffugo); Mosceri Oliviero (Boscone); Fazio Giovanni di Emilio (Mantova); Martini Luigi di Angelo (Serravalle); Mazzalai Ottorino di Enrico (Véla); Scardelli Giuseppe di Antonio (Gazzoli); Gabrielli Arturo di Smodone (Ora); Giust Alessandro di Giuseppe (Pozzanna); Tocco Tessorio di Natale (Palmanova).

Comandanti: Giordano di Pietro (Andriano); Fabbio Beniamino di Francesco (Milano).

Sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento due ufficiali: 1.º Capitano fanteria Pietro Petrucci (Firenze); tenente fanteria Andreoli Alfonso di Riccardo (Sossolero) e 25 militari di truppa: 1.º Aviere R. T. Grezi Remo.

Soldati fanteria: Ivanich Giuseppe (Montebelluna); Zaccari Bindo; Rocco Antonio di Rosario (Colosimo).

Alpini: Barra Umberto di Pietro (Melle); Patti Amerigo di Antonio (Cannobio).

Bersaglieri: Fabbri Giuseppe di Oreste (Ferrara); Spinielli Carlo di Carlo (Desenzano).

Soldati artiglieria: Giambà Domenico di Giuseppe (Acquaro); Petrucci Giuseppe fu Vincenzo (Lupara); Tschupp Carlo (Vares); Zaccari Mario; Vito Bonavice; Veneti Arturo di Sebastiano (Ravenna); Sacconi Filippo di Cesare (Fiorano).

Soldati di sanità: Salerno Eugenio di Francesco (Prenna); Mercatello Luigi (Falciano); Petrucci Michele di Giuseppe (Poli) Val Fopione); Sturella Filippo di Giuseppe (A. glesias); Ippolita Orsola fu Giorgio (Cetraro); Pellegrino Domenico di Matteo (Ruggiano); Priglia Giuseppe di Antonio (Aspi); Alfieri Fiamante di Felice (Casalcapriano).

Camicia Nere Macchia Giuseppe fu Vito (Simerara).

Nello stesso periodo di tempo, sono morti in A. O., per cause di servizio e malattia quattro ufficiali: Capitano Fanteria Divita Gustavo di Pietro (Pavignana); Capitano Gavalliera Francigiano Dolmo (S. Maria la Longa); Tenente Fanteria Di Felice Alfredo fu Rocco Art.; sottotenente medico Gavazzani Mau-

La rivolta giapponese

Geni responsabilità assunta dal Consiglio Supremo della Guerra

Tokio, 3

L'ex Ministro della Guerra generale Hayashi ha informato verbalmente l'attuale Ministro della Guerra generale Kawashima, che egli ed i suoi colleghi militari del Consiglio Supremo della Guerra accettano la responsabilità degli assassinii commessi la settimana scorsa e desiderano in conseguenza dare le loro dimissioni dal Consiglio. Il generale Kawashima, a sua volta, ha informato l'Imperatore sulla questione. I colleghi del generale Hayashi sono i generali Araki, Masaki, Abe, Nishi, Terachi e Ueda.

LA FORTUNA VI ATTENDE



ACQUISTATE I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
 Docente nella II. Univ. di Firenze
 UDINE - Via Mazzini, 7
 Tel. 449 - dalle ore 16 alle 19
 TRIESTINO dalle ore 8 alle 12
 Endosoppale - Via urinario
 - Apparatto digerente -

Dr. Feruglio - Tinin
 SPECIALISTA per
Malattie dei Bambini
 già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
 Via Cavour, 15 - Tel. 2-15

Dott. DAMIANI
 DENTISTA
 nell' R. Università di Bologna
 Via Savonarrena n. 6 - Tel. 1-80
 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dott. A. Cavazzani
 per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia, Ambulatorio, dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI.
 Via Treppo 12 - Tel. 3-34

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

SPILIMBERGO

Nei sindacati dell'agricoltura

L'altro ieri il Segretario della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Agricoltura ha presieduto la riunione dei Fidiari comunali dipendenti da questa Delegazione di Zona. Il dott. Pacini, ha tracciato le direttive per il potenziamento dell'organizzazione, ed ha illustrato al presente varie questioni inerenti alla produzione agricola del mandamento.

Il mercato bovino

La buona temperatura della giornata di ieri ha permesso il flusso di numerosi compratori e venditori al nostro Foro Boario. Sono stati conclusi molti affari.

Infornatone

Luigi Cimarofo fu Osvaldo di anni 63, della frazione di Istegno, nello spingere un carro si ferì con il timone alla mano destra. Ricoverato al nostro Ospedale è sotto giurisdizione guaribile in 15 giorni.

Due ferimenti accidentali

Guido Menazzi fu Sante da Tramonti si ferì con l' accetta al dorso della mano destra. Ne avrà per 15 giorni.

— Teresa Magrini di Renzo di anni 43, intenta allo stesso lavoro si produceva la recisione del tendine del polso sinistro. Il nostro Primario ha dichiarato guaribile in 15 giorni.

Un furto

Ignoti penetrarono l'altra notte con chiavi false nell'abitazione di Sante Bidoli sita a Campone, ed asportarono biancheria ed oggetti vari per il valore di L. 400.

L'incontro di palla a canestro

Sotto la direzione del direttore ginnico-sportivo è stato disputato l'incontro fra la squadra del Gruppo Rionale di Udine, e gli avanguardisti del nostro Comitato O.N.B. I giovani atleti hanno ottenuto un vivo movimento e tecnico e si sono battuti con il massimo. La vittoria ha arriso agli ospiti per 19 a 12. La gara ha dato l'inizio alla disputa della Coppa Targa Spilimbergo.

MANIAGO

Per la vittoria del Tembien

L'altra sera una folla di popolo, invitata dal Segretario del Fascio, si è riversata in piazza Italia per festeggiare la grande vittoria nel Tembien. Dal balcone del Municipio, presentato dall'ispettore di Zona camerata Marchi, ha detto vibranti parole l'avvocato Cesare Malatesta, suscitando vivo entusiasmo. Poi si è formato un corteo con i ragazzi Avanguardisti che rimpicciavano le bandiere con la torce a vento. Al canto degli inni della Rivoluzione è

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ragazzi di Mussolini

Giovani fa, ai Ballila Pio Battistoni e Adalberto Coppola è pervenuta da parte di S. E. Renato Tucci, la nome del Duce, una lettera di compiacimento per un lavoro atto di fervida fede fascista e di ardente patriottismo.

Pure dall'Armata, è pervenuta al Ballila Armando Garlati una lettera di ringraziamento e di compiacimento da parte di S. E. il Maresciallo Badoglio.

Cade dal fenile e si ferisce lievemente

L'altro giorno Maria Santin fu Giacinto di anni 35 in Camis, mentre stava sul fenile gettando del fieno per la cosiddetta « tromba » che mette nella sottostante stalla, cadeva nella stalla sottostante.

Avendo riportata una ferita lacero contusa al dorso del naso con infezioni e ferita lacero contusa alla regione palpebrale al labro superiore sinistro, è stata trasportata all'Ospedale ed ivi medicata dal dott. Mascotti. Guarirà in 20 giorni.

Il listino dei prezzi

Nell'ultima seduta della Commissione prezzi, è stato approvato il seguente listino prezzi massimi: burro di lattaria Friuli 11 lire 11; caffè tostato miscelato 10; merluzzo Labrador a 3; stoccafisso Hammerfest 1, qualità a 5,50; olio di oliva extra vergine a 5,50; olio raffinato a 6,20; olio di semi 1, qualità a 5,90; tonno finissimo da corsa a 14; tonno a 11; zucchero cristallino a 6; zucchero semolato raffinato a 6,20; zucchero semolato più a 6,20; pasta di pura semola di qualsiasi provenienza a 2,25; pasta comune nostrana a 1,90; pasta di Napoli in pacchi da 1 a 3 kg. (non quotato); riso marateello extra a 1,85; riso originario camolino extra a 1,80; riso originario camolino comune a 1,50; fagioli friulani scotti comuni a 1,90; farina granoturco gialla comune a 0,85; giacchia bianca nostrana a 0,95; farina di frumento n. 0 a 1,65; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 a 8,40; formaggio lattaria Friuli fino a 3 mesi a 6,20; cotellini e musetti a 6,60; salsiccia a 7,80; salame friulano a 11; lardo nostrano a 6,60; strutto nostrano a 6,60; latte a 0,90; latte alla lattaria a 0,55; uova fresche a 0,30; petrolio a 3,80; sapone tipo unico gr. 20 a 0,50 e

al suono di quelli patriottici, la colonna ha percorso le vie cittadine e si è sciolta davanti al tempio dei Caduti dopo che il Segretario del Fascio ebbe ricordato i rivendicatori Caduti di Adua del 1896 e quelli di oggi e dato il saluto al Duce.

MONTEREALE CELLINA

Per il Prestito Nazionale

Ieri presso la ditta Battistella e C. il co. Danilo Perulli ha parlato efficacemente agli operai, i quali, tutti uniti, hanno sottoscritto al Prestito Nazionale, dimostrando ancora una volta il loro patriottismo.

CAVASSO NUOVO

Corso di frutticoltura

Ieri in Municipio, è stato tenuto dal perito agrario sig. Mario De Bertoli, esperto della Cattedra Ambulante di Agricoltura, un interessante corso teorico pratico di frutticoltura. Erano presenti agricoltori e vari iscritti al Dopolavoro.

Esami degli allievi graduati Giovani Fascisti

Si sono svolti gli esami agli allievi graduati dei Giovani Fascisti. Erano convenuti a Cavasso, sede d'esame, gli allievi graduati di Fanna e quelli di Frisanco. La Commissione esaminatrice ha potuto valutare la buona preparazione raggiunta dai giovani Fascisti, che dovranno prossimamente indossare il grigio verde ed apprezzare il lavoro assiduo svolto dagli istruttori che con abnegazione si sono prestati all'educazione dei futuri graduati del nostro Esercito.

Funerali

Sono state tributate solenni onoranze al compianto Angelo Meraldi fu Osvaldo di anni 81. Un lungo corteo di parenti, di amici, convenuti numerosi dai paesi limitrofi e di popolo e rappresentanze di quattro associazioni con bandiera hanno accompagnato la salma fino alla parrocchia quindi al Cimitero. Prima che la bara venisse calata nella tomba il presidente della Cooperativa di consumo di cui per tanti anni l'estinto è stato sindaco effettivo, ha esaltato le sue qualità di rigido amministratore, di cittadino probò e di fervente patriotta. Alla famiglia sentite condoglianze.

FANNA

Nel Fascio Giovanile

Si sono svolti a Cavasso Nuovo gli esami di appostita commissione, gli esami per accertamento dell'idoneità dei Giovani Fascisti, della classe 1915, 1916 che hanno frequentato il corso allievi graduati, presso il locale Fascio Giovanile. I risultati sono stati veramente soddisfacenti, anche perché molti giovani hanno ottenuto la classifica di ottimo.

CASARSA

Esultanza per la vittoria

L'altra sera il Fascio Giovinile di Combattimento preceduto dalla sua fanfara e seguito da numerosa popolazione ha percorso le vie del paese inneggiando alla vittoria del Tembien.

Innanzi il monumento ai Caduti il comandante il Fascio Giovanile ha letto l'ultimo bollettino del Maresciallo Badoglio ed ha esaltato la vittoria delle armi italiane.

Elargizioni benefiche

Per onorare la memoria del maestro Ciro Sandri, sono state elargite le seguenti somme: dalla signora Fabiani Jenny ved. Sandri e figli, lire 50 all'Asilo Infantile di Casarsa; lire 50 al locale Comitato E.O.A.; lire 25 alla Commissione per i lavori della Chiesa e lire 25 al locale Comitato dell'O.N.B. Il sig. Giovanni Piccolo ha versato lire 10 al Comitato E.O.A.

SESTO AL REGHENA

Il Fascio Giovanile intitolato a Virgilio Coassin

Il Comando Federale ha deliberato di intitolare il nostro Fascio Giovanile di Combattimento a Virgilio Coassin perché la figura del Comandante, caduto in A. O. nel compimento del suo dovere, sia sempre presente fra i giovani che lo hanno avuto a loro istruttore ed educatore fascista.

Operai per l'A. O.

Per essere in grado di fronteggiare con la necessaria prontezza alla eventuale richiesta di mano d'opera per l'A. O. il Podestà ha rivolto un appello a presentarsi per la visita preventiva presso l'ambulatorio medico di Sesto, agli operai che si ritengono nelle condizioni prescritte per essere accettati.

GAGLIANO

La nota storica

che sarebbe stato investito del « praedium » di Gagliano e ce lo presenta nella persona di Lucio Gallo Poppeola; a buon conto lo stesso autore si dimentica altrove di questa asserzione e scrive che il nome di Gagliano deriva da Gajo. A puro titolo di cronaca si può afferire una antica tradizione concernente l'origine della forma fruttuaria del nome che è « Gajan »; questa deriverebbe a motivo di un Tempio che in quei paraggi sarebbe stato eretto in onore del dio Giano.

Naturalmente nel Medio Evo si ebbero non poche forme del nome; così mentre al 1663 ricorre « pecca tero in Gagliano », nel cronista Giuliano risulta il passo « villa Galani » nel quattrocento poi compare la forma Gagliano, ma perché in nessuna considerazione era tenuta la grafia e c'era il vezzo poco loquace di snaturare i nomi, s'incontrano anche le seguenti forme: Gellano, Gajano, Galiano, Galliano, Ganno, Gallicano. Quasi tutte queste forme s'incontrano non soltanto nell'uso privato ma anche in quello pubblico; per cui quando in questo documento comincio ad affermarsi la forma odierna di « Gagliano », esso stenta a lungo prima di essere conosciuta ed accettata definitivamente.

Angelo de Benvenuti

La nota storica

uscendo da Porta Borgo di Ponte di Cividale, s'imbocca l'ampio viale, cinto di platani che attraversando Ruatis prosegue via via fino a raggiungere Gagliano. Questo passo (a 158 m. sul livello del mare), già comune ed ora frazione del comune di Cividale, si trova a ridosso di una collina (« Zucal ») che offre un bellissimo panorama, rispettivamente sul viale nominato in principio che lo divide in due parti e conti, una per Cormons e per Gorizia.

Da Cividale Gagliano dista chilometri 2,875 circa, 12 da Cormons e 27,500 da Gorizia e consta dei seguenti borghi: della Chiesa, che è il centro, Cerna, Pozzo, Doria, Tramizola. Al passo si aggudicia Derzazzaco, che sta tra il colle dei « Mutini » e la collina della Madonna delle Grazie; al suo comune censuario appartiene Spessa, da cui dista 4 chilometri, luogo che era compreso nell'antico comune di Gagliano.

Da una parte della strada principale, nell'abitato, ha principio una via che si dirama tra i campi e che si allaccia alla provinciale Cividale-Prepetto - Teglio, come pure a quella che, per il passo di Bovezzaco, raggiunge Albano. Dall'altra parte non vi sono che viali di campagna, i quali raggiungono Ippis e Premarizaco.

Il nome di Gagliano può trarre origine dal latino, come del resto

PORDENONE

In suffragio di Alessandro Giusti

Ieri mattina alle 6 in Duomo è stata celebrata una messa in suffragio del camerata Alessandro Giusti caduto gloriosamente in campagna nella presa di Amba Aradam. Assistevano i famigliari del caduto, molti Camicie Nere e partecchi cittadini.

Servizio osterico della prima condotta

In seguito a collocamento a riposo della titolare, il Comune ha temporaneamente incaricato del servizio osterico della prima condotta osterica comunale la levatrice Emma Mascherin ved. Marcon abitante in via Molinari.

La compagnia Bielska al Licinio.

Domani sera avremo al Teatro Licinio per una unica rappresentazione la Compagnia Bielska in formazione 1935 che conta bellissimi nomi di artisti della piccola lirica: da Wanda Bielska ad Angela Ippaviz, da Nando Bruno a Gennaro di Napoli, ad Annita Reighini e Ferruccio Manfredi — il simpatico tenore udinese — ad Antonietta Pallotta. Sarà rappresentata in una cornice sfarzosa ed elegante la commedia rivista « Cerco una donna » in 2 tempi e 20 quadri di Marchionne. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Vincenzo Raimondo. L'attesa per quest'ultima partita è viva.

Per la Pesca dell'O. N. B.

Hanno cominciato ad affluire alla sede del Comitato Opera Ballila numerosi e ricchi doni per la Pesca di beneficenza che il Comitato stesso ha indetta per il 21 aprile prossimo. A giorni pubblicheremo il primo elenco di offerenti.

Oblazioni benefiche

Per onorare la memoria del comm. ing. Antonio Pitter, il fratello Pompeo Pitter ha versato L. 1000 a favore dell'Asilo Infantile « Vittorio Emanuele II ».

Per onorare la memoria del comm. ing. Antonio Pitter il sig. Ghino Marchi ha versato L. 100 a favore dell'Asilo Infantile « Vittorio Emanuele II ».

Le distinte famiglie Pitter e Zen hanno offerto, per onorare la memoria del loro amatissimo cognato, all'Ente Opere Assistenziali, L. 1000.

Echi del concerto

Il Circolo del Littorio ha versato al Segretario del Fascio di Combattimento L. 538,65 quale incasso netto del concerto vocale da esso indetto a favore delle famiglie bisognose dei Caduti in A. O.

Un grave lutto della Scuola

Nella sua Ghirano di Prata dove era nato 62 anni or sono il cav. prof. Francesco Dal Zotto si è spento dopo una lunga malattia che lo costrinse a lasciare l'insegnamento quando ancora molto la scuola poteva attendersi da lui, dalla sua aperta intelligenza e dal suo profondo amore per l'insegnamento. Pordenone, che lo ebbe insegnante prima e direttore poi nella R. Scuola Media di Aviano, lo ha perduto per circa 12 anni, ne piange oggi la immatura scomparsa ed ha voluto essere presente, donnicola, a Ghirano dove si sono svolti importanti funerali con una larga rappresentanza delle Scuole elementari e R. Scuola d'Aviamento al Lavoro di Pordenone che sono intervenute con i direttori e gli insegnanti al completo e con i rispettivi vessilli. Nato, come dicemmo, a Ghirano di Prata 62 anni or sono il prof. Francesco Dal Zotto frequentò il ginnasio di Vittorio, dove fu compagno di scuola di S. E. Giurati, Laureatosi a Padova in belle lettere, dopo essere stato insegnante a Merate, Oderzo, Vittorio e Lucera venne a Pordenone nel 1922 e nel 1926 fu incaricato della Direzione per l'andata a riposo del prof. Duse. Per i suoi meriti e all'età del suo collocamento a riposo era stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Imperscrificò la sua bontà nel senso più alto della parola ed i numerosi suoi allievi

Assistenza fascista

Sono giunti in questi giorni dalla Federazione Provinciale di Udine otto quintali di pasta per l'E. O. A. dell'Ispettorato di Zona. Sabato 7 corr. nella sede del Fascio saranno distribuiti 200 pacchi contenenti farina, pasta ed altri generi.

Stato Civile

Nel mese di febbraio si sono avute le seguenti variazioni: matrimoni 11; nati 3; morti 19, emigrati 89; immigrati 18.

Conferenza

Nella sala dell'Asilo « Regina Elena », in presenza del gruppo delle donne cattoliche di Aviano e di un folto pubblico femminile, la delegata contessa Maria Cigolotti Longo ha parlato sul tema: « I doveri della madre ». La riunione è stata aperta dal Cappellano don Luigi Agnoletto con parole di fede religiosa. Quindi la delegata ha illustrato le direttive della buona madre. Ha chiuso ricordando la bontà e le benemerite dell'estinto Mons. Agostino Andreussi.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Mons. Agostino Andreussi, hanno offerto al nostro Asilo « Regina Elena »: famiglia Trevisan lire 100; Società Elettrica Udine lire 100; Giorgio Venturini 20; Santa Del Puppa 10; famiglia Cattaruso

GAGLIANO

sono presenti a testimoniarlo. E' scomparsa così l'una di quelle figure di educatore, profondamente devoto alla Patria, che alla scuola come alla famiglia aveva dato tutto sé stesso.

Alla famiglia ed ai parenti le nostre più vive e sentite condoglianze.

PRATA DI PORDENONE

Nastro bianco

La famiglia del Segretario del Fascio è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina. Al camerata Ceser rallegramenti.

Beneficenza

In memoria del prof. Francesco Dal Zotto avvenuto in Ghirano di Prata di Pordenone, vennero fatte le seguenti offerte:

All'Ente Opere Assistenziali: — Reparto Ghirano: dott. Giuseppe Dal Zotto medico di Osoppo, con le sorelle Ida e Delfina lire 300; Ruggero Dall'Onghero 50; ing. Pietro Dall'Onghero 25; Giacomo Pujatti 5; Valentino Venchiarutti 20.

All'Opera Ballila di Prata: — Perulli Antonio lire 10; cav. geometra Emanuele Salice 30; Pujatti Nicola 10; N. N.; Luciano Pujatti 10.

Alla chiesa di Ghirano. — Fratelli Durante 25; Luigi Pujatti fu Pietro 20; Berto Angelo 10; Maria Palatini 10; Rigo Eugenio 5; Battistella Giuseppe 2; Giacomo Polessio 2; Domenico Maccan 1; Angelo Ros 1. Totale della beneficenza lire 131.

Il mercato

Il mercato è fiero che si sono svolti il primo martedì del mese, sebbene contrastati dal cattivo tempo, sono stati animati e molti gli affari conclusi, in modo particolare riguardanti i bovini.

AVIANO

Il Fascio Femminile per i Combattenti in A. O.

Promossa dal Fascio Femminile locale in collaborazione e comune accordo col Segretario del Fascio dott. Grandi, la signora Deiron sta confezionando un numero di pacchi da spedire alle Camicie Nere e soldati appartenenti al nostro Comune.

I pacchi, in numero di 53, contengono un maglione lana, due paia di calze lana, fazzoletti, un asciugamano spugna, ventilette per barba, tre pezzi sapone, carta e buste e matite. Compila l'offerta con pensiero gentile il nostro capellano, il quale ha fatto includere in ogni pacco un'immagine sacra benedetta con la seguente dedica: « Gesù e Maria Regina delle Vittorie proteggono te e la nostra Patria d'Italia ».

Sarà inoltre inclusa nei pacchi una nobile lettera augurale compilata per l'occasione e firmata dal Segretario e dalla Segretaria del Fascio locale.

Assistenza fascista

Sono giunti in questi giorni dalla Federazione Provinciale di Udine otto quintali di pasta per l'E. O. A. dell'Ispettorato di Zona. Sabato 7 corr. nella sede del Fascio saranno distribuiti 200 pacchi contenenti farina, pasta ed altri generi.

Stato Civile

Nel mese di febbraio si sono avute le seguenti variazioni: matrimoni 11; nati 3; morti 19, emigrati 89; immigrati 18.

Conferenza

Nella sala dell'Asilo « Regina Elena », in presenza del gruppo delle donne cattoliche di Aviano e di un folto pubblico femminile, la delegata contessa Maria Cigolotti Longo ha parlato sul tema: « I doveri della madre ». La riunione è stata aperta dal Cappellano don Luigi Agnoletto con parole di fede religiosa. Quindi la delegata ha illustrato le direttive della buona madre. Ha chiuso ricordando la bontà e le benemerite dell'estinto Mons. Agostino Andreussi.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Mons. Agostino Andreussi, hanno offerto al nostro Asilo « Regina Elena »: famiglia Trevisan lire 100; Società Elettrica Udine lire 100; Giorgio Venturini 20; Santa Del Puppa 10; famiglia Cattaruso

OSOPPO

Grave lutto del dott. Dal Zotto

A Ghirano di Prata è spirato il prof. dott. cav. Francesco Dal Zotto, che preside della R. Scuola di avviamento di Pordenone, padre amatissimo del nostro medico comunale dott. Giuseppe Dal Zotto. Il prof. Dal Zotto è stato insegnante bravo e uomo di belle doti d'animo e di mente. Fu anche poeta garbato: ricordiamo una delle ultime sue poesie: « Ad Alberto I Re del Belgio ». Era conosciuto anche ad Osoppo per avervi soggiornato in varie riprese. Una larga rappresentanza di ospedani ha partecipato ai funerali che si sono svolti domenica 1 corr., in Ghirano, e ha potuto udire con commozione l'elogio che il parroco del luogo ha tessuto del defunto, benemerito del suo paese e amatissimo, instancabile delle migliori iniziative. Ai famigliari tutti profonde condoglianze.

Osoppo ha iniziato un vero plebiscito di telegrammi alla famiglia Dal Zotto.

Nel Consorzio idraulico

Coll'intervento del dott. Tam della Prefettura di Udine, si è svolta, domenica 1 marzo, l'assemblea del consorzio idraulico di 3.a categoria. Dopo interessante discussione, sono state rinnovate le cariche sociali con la elezione a consiglieri dei signori: Gio. Batt. Biondi, Di Poi Francesco, Giuseppe Miani, Francesco Marchetti, Umberto Trombetta, Italo Rota, Delfo Elaugnati. A presidente è stato nominato il signor Gio. Batt. Biondi in luogo del dimissionario sig. Antonio Battigelli.

Per i Caduti di Adua

Il Comandante di Presidio della Milizia, ha commemorato ai militari riuniti domenica scorsa i gloriosi morti di Adua del 1896. Pure il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Ballila ha tenuto analogo commemorazione agli avanguardisti.

Benemerito dell'O. N. B.

All'insegnante don Valentino Pellegri è stato conferito il diploma di benemerito dell'Opera Ballila. Tale attestazione è meritata da lui, che da molti anni si dedica con passione e con amore alle organizzazioni giovanili fasciste come maestro e come presidente del locale Comitato dell'Opera Ballila. Rallegramenti.

BUIA

L'assemblea dell'Operaia

Domesticamente nella sala del Tabacco si riunirono per l'annuale assemblea i soci dell'Operaia. Il presidente cav. M. Savonitti ha commemorato i soci morti durante l'anno decorso. Fra questi ha rievocato il Capo Manipolo Ismaele Barnaba, Caduto eroicamente nel Tembien durante la prima battaglia.

Tra gli oggetti all'ordine del giorno figurava l'eventuale solita gita, che è stata differita.

E' stato deliberato di contribuire all'E. O. A. con la somma di lire 250.

Esaurita la discussione il presidente ha inviato un saluto di simpatia ai soldati operai in A. Oltimale.

BORDANO

Esami allievi graduati

Si sono svolti gli esami degli allievi graduati del Fascio Giovanile di Combattimento. Tutti i candidati sono stati giudicati idonei. Hanno ottenuta la qualifica di « ottimo » Ugo Rossi di Pietro e Aldo Rossi fu Franco. La Puppa 10; famiglia Cattaruso

La conferenza del dott. De Fraja

Ieri sera, dinanzi ad autorità e a numero ed eletto uditorio, il dott. cav. Luigi De Fraja, scrittore del nostro R. Istituto Nazionale, ha tenuto la quarta conferenza dell'anno XIV all'Istituto Fascista di Cultura.

Prima di parlare delle relazioni corse nel passato tra l'Inghilterra e la nazione italiana ricostruita ad unità, l'oratore accennò rapidamente ai rapporti corsi dal 1600 in poi tra l'Inghilterra e la Dinastia di Savoia. Distrugge pot con numerose prove, l'asserita cooperazione degli inglesi nella spedizione del Milie ed Scania, e finalmente il contegno della nazione Britannica verso il Regno d'Italia dalla sua costituzione sino all'attuale momento. Sia dalla prima parte dell'esposizione che della seconda risulta evidente che non è mai esistita una tradizionale amicizia tra l'Inghilterra e l'Italia dopo, più che tra l'Inghilterra e qualunque altra nazione. Passa poi ad esaminare il contegno inglese verso l'Abissinia e, con opportune citazioni, con il ricordo di fatti storici assopugnantissimi dimostra che dal 1912 in poi, il proposito dell'Inghilterra è stato quello di escludere prima da quella ricca regione la Francia ritenuta più temibile e poi l'Italia. Per ottenere ciò si valse di tutti i mezzi, di tutte le armi; perciò ha lungamente tollerato le molestie nei suoi territori, ha creato in Abissinia quanti più interessi ha potuto, perciò ha abilmente manovrato in modo da annullare i possibili effetti del trattato del 1923 tra Italia e Etiopia, perciò infine ha organizzato gli abissini contro di noi, come ha dimostrato l'incidente di Uad Uai.

Ciò che ha reso l'Inghilterra irriducibile avversaria dell'Italia nella questione dell'Africa Orientale, non è la minaccia a interessi coloniali preesistenti, ma il proposito ancora tenuto celato, ma che pur s'intravede con l'esame attento dei fatti, di impossessarsi del territorio di Bah-Ei-Mandeb e dell'isola di Dumelia che domina il passaggio di esso. Vi è dunque nell'azione italiana un danno alle sperate conquiste degli inglesi, una minaccia alla loro padronanza nel Mar Rosso, una affermazione di potenza da parte di una Nazione mediterranea, affermazione che va a diminuzione del prestigio inglese. Altra che tradizionale amicizia! Si tratta sempre e dovunque, conclude l'oratore, da parte dell'Inghilterra, di tutela dei propri interessi, contro i quali però s'erogano oggi i diritti dell'Italia fascista, asseriti e tutelati dal Grande che Iddio ci ha dato per guida e per Duce.

Il pubblico, che ha seguito con attenzione l'interessante conferenza, alla fine ha tributato un caloroso applauso al valente oratore.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

«Fedi», di sposi novelli

I novelli sposi Luigia Pasian e Antonio Guarin hanno offerto alla Patria la loro fede d'oro ed è stata loro consegnata la « fede » d'acciaio.

Nella Sezione combattenti

Domenica scorsa si sono riuniti, nella sede dell'O. N. D., i combattenti del Comune per trattare importanti argomenti riguardanti la Sezione. Hanno parlato in merito il presidente della Sezione ed il Segretario del Fascio.

MAGNANO

Dopo la morte di un bambino

In seguito alla morte del piccolo Alberto Rainis di Domenico, di mesi 7, di Bueris, ed essendo corso voci di maltrattamenti, è stata operata l'autopsia del cadaverino.

FAGAGNA

I solenni funerali del camerata Di Narda

La cronaca ha registrato il decesso, avvenuto dopo breve malattia dell'ex combattente Capo squadra Eugenio Di Narda di Battaglia, ieri la salma, accompagnata da un imponente corteo, di autorità, camerati, commilitoni, amici ed estimatori, è stata portata al camposanto. Aprivano il lungo corteo le insegne religiose, un lungo stuolo di scolari agli insegnanti, un manipolo di Avanguardisti, i sacerdoti con la cantoria locale, le corone della moglie, della mamma; dei fratelli e della famiglia Burelli, indi il feretro, portato a spalle da quattro militi, e scortato da un picchetto armato. Dopo gli intimi, seguivano la autorità rappresentanze ed uno stuolo di amici venute da ogni parte e tutti i compaesani. Era presente il C. M. Del Terra in rappresentanza anche del Console e della 55. Legione Alpina Friulana, alla quale l'estinto apparteneva da oltre 10 anni. Seguivano anche il Podestà e Preside della Sezione Combattenti di Fagagna, il R. Direttore Didattico e Segretario del Fascio di Combattimento di Fagagna, il Segretario del Fascio di Rive d'Arcano, la Sezione Combattenti di Fagagna con bandiera, il Fascio con gagliardetto, il Gruppo degli Artiglieri con Fiamma, il Gruppo degli Alpini in còndono con gagliardetto, la bandiera dei Fanti di Fagagna e la Fiamma del Fascio Giovanile di Fagagna. Numerose le rappresentanze dei Combattenti di S. Vito di Fagagna, di Rive d'Arcano, di Martignacco, di Silvelia, tutte con bandiera, ed i gagliardetti dei Fasci di Rive d'Arcano e di Colloredo di M. A. Erano rappresentati i presidenti della Milizia di San Daniele, di Rive d'Arcano e di Colloredo, nonché degli altri comuni del Mandamento.

Dopo la solenne officatura funebre, il C. M. Del Terra ha fatto l'appello fascista, mentre il picchetto armato presentava le armi.

Alla moglie ed ai congiunti del camerata Di Narda rinnoviamo sentite condoglianze.

TARVISIO

Ai Fascisti

Si avvertono gli iscritti al locale Fascio di Combattimento che si sono iniziate le operazioni di tesseramento per l'anno XIV. Sono invitati pertanto a versare alla sede del Fascio ed al Capo Nucleo all'uno incaricati la quota per la rinnovazione della tessera.

REMANZACCO

Nella Cooperativa di Consumo

Domesticamente nella sala Felleggi, sotto la presidenza del sig. Antonio Rolatti, si è svolta l'assemblea ordinaria annuale dei soci della Cooperativa di Consumo « La Utile » di Remanzacco per la relazione morale e finanziaria e per la nomina delle cariche sociali per l'anno 1935. Il bilancio dell'esercizio 1935, la cui relazione è stata fatta dal rag. Vincenzo Grandi, è stato approvato all'unanimità. L'assemblea si è compiuta col maggior sviluppo raggiunto dall'Ente grazie all'interessamento dell'Amministrazione ed alla infaticabile attività del nuovo gestore camerata Venanzio Tavella, al quale la assemblea stessa ha rivolto un elogio.

Per l'anno 1936, sono risultati eletti: Antonio Rolatti, Marco Carlo Caporale, Pietro Cargnello, Luigi Bugitti, Domenico Iacop, Domenico Masetti e Pietro Visintin, consiglieri; Luigi Buiani, Leonardo Braidotti e Giuseppe Pizzo, sindaci effettivi; Giuseppe Modonutti e Luigi Turcutti, sindacati supplenti.

TRICESIMO

L'assemblea degli alpini

Il Gruppo « O là o rompi » nella sua sede ha tenuto la sua annuale assemblea presieduta dal capo gruppo Pietro Ellerò che ha fatto la relazione morale e fi-

DALLA CARNIA

TOLMEZZO L'assemblea del Consorzio Agrario

Si è svolta l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci del Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo, alla quale ha partecipato, un rilevante numero di soci. Presiede il cav. Vittorio Tavoschi, presidente dell'istituzione. Oltre al consiglio di amministrazione il completo hanno partecipato all'adunanza: il cav. Morelli e Rossi Commissario dell'Ispettorato Agrario Provinciale, il direttore dell'Unione Provinciale della Confederazione Fascista lavoratori della Agricoltura; il dott. Marchettano direttore della Cattedra Amministrativa Provinciale di Agricoltura; il locale Cattedraro di Lucchini; il veterinario locale dott. Pepe; il dott. G. Stani; il sig. Ferdinando Somma e l'ing. Ambrogio Moro anche in rappresentanza della locale Latteria.

All'inizio della seduta, il Presidente ha commemorato il compianto cav. Lino De Marchi che per molti anni ha dedicato la sua attività a consigliare la sua illuminata opera a favore dell'Agricoltura Carnia. Quindi il consigliere G. B. Morgante, a nome del presidente ha dato lettura della relazione degli Amministratori sull'esercizio 1935. Tale relazione fra l'altro fa rilevare che il Consorzio, nonostante i momenti difficili, anche nel 1935 ha potuto continuare il suo graduale sviluppo, specialmente nel campo della coltivazione frumentaria e che il collocamento della merci di consumo agricolo è notevolmente aumentato in confronto dell'anno precedente. Nella relazione stessa viene rivolto un augurio a favore della loro collaborazione.

Il sindaco Olinto Brunetti, ha quindi letto la relazione del Sindacato di cui riportiamo le conclusioni: «Prima di chiudere questa nostra breve relazione, ricordiamo il collega rag. Antonio Valle che da diversi mesi trova in Ad. e in Tolmezzo, per dare alla Patria, il suo tributo di soldato ed anche di agricoltore. E nel rivolgere a lui il nostro augurale saluto, eleviamo un pensiero ammirato ed entusiasta alle nostre varesole truppe che, nonostante avversità di clima ed accidentalità di terreno, compiono magnificamente l'opera loro. Ziducolo Italia, la grandezza dell'Italia fascista!».

Tale chiusa è stata accolta con unanime applauso. Dopo l'approvazione del bilancio e delle relazioni, si è proceduto alla nomina di due Consiglieri e del collegio dei sindaci per l'esercizio 1936. Su proposta del socio G. B. Morgante, sono stati eletti per acclamazione ad unanimità, a consiglii i signori: Angelo De Marchi fu Lino e Ferdinando Somma fiduciario di zona della Confederazione Fascista Lavoratori dell'Agricoltura. A succedersi, sono stati eletti: Felice De Gloria e Olinto Brunetti, supplenti. Dott. Renzo Calligaris e Antonio Pugnetti.

Esaurita la discussione dell'ordine del giorno, il prof. Marchettano, ricordando che quello del 1935 è stato il 25° anno di attività del Consorzio, ha fatto un raffronto di ciò che era la locale cooperazione rurale al suo inizio con quella di oggi, ed ha elogiato l'operato del consorzio nel suo primo quarto di secolo di vita.

L'apertura del corso per magliesi e pastori

Nella sala municipale si è effettuata l'inaugurazione del III corso pratico d'istruzione per magliesi e pastori.

Erano intervenuti il commissario straordinario e il direttore dell'Ispettorato provinciale agrario, il segretario dell'Unione Provinciale lavoratori dell'agricoltura, una rappresentante del direttore dell'Unione fascista agricoltori. Erano presenti anche le autorità locali e gli insegnanti del Corso.

Numerosi gli allievi venuti da ogni parte della Carnia. Prima dell'inizio delle lezioni il prof. Marchettano, capo dell'Ispettorato provinciale agrario, ha messo in rilievo l'importanza dell'istruzione professionale per i magliesi e i pastori, specialmente nell'attuale momento, nel quale per numerose cause di carattere generale e particolare, gli atti pascolati montani tendono a venire disertati dal bestiame, con dannose conseguenze per l'economia agricola e nazionale.

Ha lodato l'opera delle Unioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura le quali, con l'appoggio dell'Ispettorato agrario e l'aiuto finanziario di vari enti, hanno organizzato anche quest'anno questo Corso, che s'inaugura nelle opere di provvidenza verso le popolazioni delle nostre montagne, sentinelle avanzate al confine della Patria.

Improvviso decesso

E' deceduta all'Ospedale Civile, dove era stata ieri trasportata d'urgenza, in seguito a parto, Elvia dell'oste in Tosoni, di anni 23. Ai congiunti è specialmente al marito, attualmente in servizio militare, vive condoglianze.

RIGOLATO Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto industriale cav. Amedeo Zagan, sono pervenute le seguenti offerte per un totale di lire 1320,60 che per desiderio della famiglia dell'estinto sono state devolute all'E. O. A. lire 490,50, all'O. N. B. lire 230, all'Asilo infantile lire 330, alla Congregazione di Carità lire 230, al Fascio Giovanile lire 200; famiglia Zanier Candido lire 300, Gortan Cappellari Giacomo 100, Guglielmo De Antoni, Renato Gressani 50, fratelli Martinis 50, Cooperativa Carnica di Consumo 50, Virgilio Gottardi 50, D'Andrea Giulio Maria Ballo, Santina Flaibani, Raber 25, Cino Cecconi o famiglia 25, fratelli Pocheiro fu Gio. Battista 25, Francesca Raber 20, Geo. Et-

to de Franceschi 20, famiglia Sarago 20, cav. Colledari Rinaldo 20, geom. Vidale Secondo 20, Nicola Cason 10, Antonini Adamo 10, Crocchia Celso 10, geom. Marcello Stua 10, famiglia Giacometti 10, Sereen Casanova 10, Raber Benedetto 10, Umberto De Antoni 10, Luigi Di Pozzo 10, N. N. 10, Gussetti Gio. Batta 10, Zanier Giuseppe 10, Giubba Candido 10, famiglia Gussetti Guido 10, geom. Della Zota 10, ditta Borgnolo 10, famiglia Pupilli 10, famiglia De Collè 10, Beppi Romanin 10, Beorchia Raber 10, Alcegero Sottocorona 10, Candido Angelo 10, Andrea Sereen 10, cav. Ferdinando Sereen 10, Pocheiro Daniele 5, Fedele Annibale 5, Romanin Arturo 5, Vidale Roberto 5, Gortana Augusto 5, Forapostoli Umberto 5, N. N. 5, famiglia Polozz Damiano 5, Lepre Gerovasi 5; famiglia Diana 5, Soc. Elettrica fratelli Mazzolini 5, Candido Aldo 5, dott. Agostinis 5, Di Piazza Giovanni fu Nicolò, Lepre Romano, D'Andrea Ernesto; Romanin Luigi, Gressani Francesco, Sanassa Italo 5, Sbrizzari Federico 5, geom. Mauro Di Sopra 5, Pitrin Giovanni 5, N. N. 5, Gottardi Bastio 5, Candido Letizia ved. Gussetti 5, Durigon Daniele 5, Toch Ottavio 5, Tomaso Pulcher 5, De Caneva Giuseppe 5, sac. Amedeo Della Martina 5, Zanier Evelina 3, Gina Mattioli 5, famiglia Tavoschi Olivo 5, Fuso Bruno 5, Deotto Amadio 5, D'Agostino 5, Romanin Silvio 5.

AD AQUILEIA. Offertori la «fede»

Moro Abina, Chiarotto Teresa, Paulin Rosa, ved. Vit Maria, Geo. Paolina, Vis. Camilla, Santina, Sandrin Maria, Maria Isabella, Nacchio Lucia, Pavan Randa, Benacchio Maria, Anselmi Albina, Anna Cossar, Leschiuta Maria, Pozzar Giuseppe, Della Costa Giuseppina, Tiliati Celeste, Paola Maria, Puntin Giustina, Scuz Caterina, Bandiera Sigismondo, Bandiera Sofia, Sandrigo Maria, Fazio Maria, Molinari Maria, Di Marco Giustina, Trovati Ida, Sandrigo Angelina, Ustinio Ermelinda Ustinio Marcella, Ustinio Caterina, Fabris Ines, Edmea Leardi, Brusin Erasma, Cossar Vittoria, Stabile Celestina, Nocent Domenico, Scuz Elvina, Don Rosa, Fratta Angela, Russian Olga, Russian Clemeche, Nicola Onorina, Ziducolo Melchiorre, Bonanni Margherita, Ziducolo Luisa, Bonanni Felice, Vittorio Maria, Vittorio Antonio, Venuti Luisa, Venuti Aldo, Favero Gino, Frattuz Adalgisa, Della Negra Lucia, Mian Erasma, Virgilio Enrico, Virgilio Clementina, Michelina Lucia, Tomasin Luigia, Tomasin Enrico, Brandolin Caterina, Tomasin Anna, Sandrin Adele, Fozzari Luisa, Danel Anna, Michelini Enrico, Michelin Fausta, Cornones Maria, Basuto Anna, Pietrosi Teresilla, iscal Elsa, Mauri Teresa, Mor su Adele, Fiscal' Ermengolinda, Gerion Carmela, Moro Maria, Nadalin Ezilda, Dean Ortensia, Dean Renilio, Dean Giulia, Moro Amalia, Moro Marcello, Pozzar Felice, Gian Rossina, Scarpin Bianca, Scarpin Maria, Burello Italia, Cossar Maria, Fozz Emma, Chielemi Anna, Chielemi Pasquale, Drossi Cesira, Evelina Pischiutta, ved. Gost Argentina, Pasqualis Emilia Minder, Pasqualis Pietro, Gon Rosaria, Bergamasco Margherita, Bergamasco Italia, Gortan Erta, Gardesani Amabile, Zagan Angela, Cortes Ines, Guzzanti Maria, Pozzar Ida, Furlanuti Anna, Doria Carmela, Buongemini Ines, Anna Musso, Ines Musso, Fonzari Caterina, Fonzari Antonore, Italia Foschiatti, Dilena Ottone, Dilena Giustina, Rosi, Anna, Stocchi Giuglietto, Siochi Rosa, Bar. Ritter Gerardo, Bar. Ritter Guglielmo, vedova Ritter Luiguarda, Patean Irene, ved. Stoccher Maria, Donat Anna, Quaragnoli Antonia, Ing. Comelli Ivo, Della Costa Maria, Sandrigo Amalia, Vanon Emma, Diblas Sofia, Dovelier Libera, Vreca Irma, Colla Emilia, dott. Olivetti Giorgio, Felici Nives, Stabile Giovanni, Stabile Pasquale, Zanello Albano, Zanello Andriana, Morasso Filomena, Donat Candida, Donat Maria, Stabile Eufemia, Gerpin Augusto, Delneri Maria, Delneri Luigia, Parisi Maria, Parisi Amelia, Tumburus Amabile, Sandrin Ida, Donat Maria in Moimas, Moimas Maria, Sandrigo Angela, Comelli Giacomo, Comelli Giovanni, Sandrin Annetta, Comelli Teresa, Comelli Giovanni, Elisena Anna, Custerlina Angelina, Comelli Giustina, Vanon Giovanna, Angela Battistutta, oimas Tranquilla, Parmisan Maria, Tomat Luigia, Enrica Parmisan, Buttignol Paola, Parmisan Orsola, Viofin Carmela, Vanon Ada, Cossar Maria, Pietran Elvira, Simeon Bianca, Foschiat Fiorina, Sverzut Callina, Donda Maria, Foschiat Noemi, Moda Leontina, Moos Rosa, Donda Augusto, Parmisan Irma, Scuz Liduina, Parmisan Guglielmina, Tomburus Clementina.

A CANEVA DI SAGIOL. Offertori oro argento e «fedi»

Mella Antonio di Andrea, Balestini Maria, ved. Minabelli, Zagan Maria in Freschi, Polosca Anna in Ortolan, Zoldan Giovanni, Rover Eugenia in Zorretto, Del Puppo Maria Polosca, Fornasin Amalia Zago, Santin Filomena Manfe, Santin Elisabetta Flaminia, Varnier Valeria Dalcin, Toffoli Anna Santin, Pravatto Teresa Santin, Polessa Candida Bessega, Santin Margherita Perin, Polessa Maria Rigo, Granio Caterina, Zoldan Basilio, Zoldan Felice in Feltrin, Viel Giuseppe, Borzigo, (Rizzo) Marianna Varnier, Ortolan Maria Viel, aghet Anna Santin, Carlot Angela Bessega, Feltrin Domestica Polosca, Del Puppo Anna Mella, Varnier Maria De Re, Maestro Astolfi Silvio, Fedro Rosina, Zagan, Fadelli Elisa Faghet, Ortolan Maria Ballo, Santina Flaibani, Zagan Maria, Zagan Maria, Zagan Giulia, Fantin, Polessa Rosa, Danel Rósina Santin, Rover Ippolita

FURNI VOLTRI L'animo dei combattenti

Pervengono continuamente dall'Italia, O. da parte di camerati arruolati volontari ed appartenenti al R. Esercito, lettere piene di entusiasmo e di fede e dalle quali traspare lo spirito combattivo che anima tutte le nostre truppe colà dislocate. Degno di segnalare è il gesto del camerata Iginio Gerin, soldato appartenente al Comando superiore del Genio dell'A. O., che ad una lettera piena di entusiasmo ha fatto seguire un vaglia di lire 100 in protesta contro le sanzioni.

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

ORO PER LA PATRIA

Stinat, Mastelli Antonietta, Ortolan, Fedrigo Erica, Manfe, Viel Anna, Santin, Anna Polosca, Sartor Anna Zagan, De Re Palmira, Viel Giselda, De Re, Freschi Caterina Rover, Cesaro Giuseppe, Bessega Carolina Polessa, Mella Maria Polessa, Manfe Teresa Franzago, Bessega Angela De Re, Polessa Angela, Bessega Maria elvira, De Re Natalia, Bessega Feltrin Eugenio, Del Puppo, Carlo Rosa, Santina Maria, Manfe, Pravatto Ida, Domenico, Daneluz Caterina Santin, Santin Giovanni, Irgue Pierina De Re, Dal Mas, Elvira Viel, Perin Teresa De Re, Santin Pierina Pol, Rover Rosa Toffoli, Viel Virginia Santin, Santin Carolina, Polessa Teresa Vicenzi, Polessa Teresa Flaminia, Poletto Maria De Monti, Toffoli Giovanna, Bessega Palmira Del Luca, Cocetta Chiarina, Zagan, Tugin Maria in Perin, Elena in Formis, Zilio Carolina in Cordenons, Mozzon Santa in Polessa, Cecchin Virginia in Corazza, Viel Regina ved. Pizzinato, Carletta Ida in Micheluz, Tamburi Angela ved. Cecchin, Rigolo Ida in Polessa, Corazza Augusta in Furlan, Del Ben Regina in Marzotto, Poles Cecchin in Antonelli, Bisognini Luigia in Bertolo, Pasut Augusta in Marzotto, Pignat Maria in Corazza, Maria Trucolo in Callegher, Pes Lucia ved. Sedran, Cecchin Elvira in Dal Pieve, Pivetta Luigia in Vazzoler, Del Ben Angela in Fadel, Zanetti Rino, Donadell Antonia in Zanetti, Polessa Amelia in Turchet, Cecchin Caterina in Pignat, Cecchin Elena in Biscotin, Maria Aurora in Marzotto, Cecchin Maria in Locatelli, Gover Lucia in Lianin, Leonarduzzi Maria in Gover, Vatri Maria in Baracetti, Giavedoni Adelaide in Malissani, Rosati Palmira in Gobatto, Zanet Anna in Fresco, Lora Irma in Lina, Fabbro Rosa, Luit, Lena Regina in Trevisan, Tassin Giovanna, G. Zorzo, Zorzo, Romilda in Gobatto, Scodellaro Norma in Gobatto, Trevisan Lena Caterina, Socolan Colloredo Assunta, Castellani Caterina in Malissani, Siotto Maria in Jacuzzi.

vado, Mion Maria in Rossat, Sartor Cesira in Venuto, Cordovado Elisa in Molinaro, Infantì Giuliana in Basso, Anzani Maria, in Venuto, Spavio Donatella, Cecchin Maria ved. Copat, Caretta Elena in Bortolin, Biscotin Emma in Santarossa, Piva Teresa in Da Pieve, De Filippi Maria ved. Marzotto, Copat Angela in Marzotto, Pisoni Elsa in Turchet, Spagnoli Genevieve in Persichetti, Fracas Anna in Poles, Del Ben Idegonda in Zani Bessega, Ivana Antonia in Zanetti, Calio Elena in Formis, Zilio Carolina in Cordenons, Mozzon Santa in Polessa, Cecchin Virginia in Corazza, Viel Regina ved. Pizzinato, Carletta Ida in Micheluz, Tamburi Angela ved. Cecchin, Rigolo Ida in Polessa, Corazza Augusta in Furlan, Del Ben Regina in Marzotto, Poles Cecchin in Antonelli, Bisognini Luigia in Bertolo, Pasut Augusta in Marzotto, Pignat Maria in Corazza, Maria Trucolo in Callegher, Pes Lucia ved. Sedran, Cecchin Elvira in Dal Pieve, Pivetta Luigia in Vazzoler, Del Ben Angela in Fadel, Zanetti Rino, Donadell Antonia in Zanetti, Polessa Amelia in Turchet, Cecchin Caterina in Pignat, Cecchin Elena in Biscotin, Maria Aurora in Marzotto, Cecchin Maria in Locatelli, Gover Lucia in Lianin, Leonarduzzi Maria in Gover, Vatri Maria in Baracetti, Giavedoni Adelaide in Malissani, Siotto Maria in Jacuzzi.

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LAUCO Recita filodrammatica

La recita gradita che la locale compagnia filodrammatica ha dato domenica u. s., ha soddisfatto il pubblico, che non cessava di applaudire. I vari personaggi sono stati resi efficacemente e ci sono a lode dell'instancabile e geniale maestra Gandolfi, che ci

Interruzioni stradali causate dalla neve

In seguito ad un'abbondante nevicata sono interrotte le comunicazioni con Sappada, causa numerose valanghe cadute lungo la strada provinciale. La neve sciroccata caduta ha interrotto pure le linee telefoniche e telegrafiche. La posta, se pure con notevoli ritardi, ha funzionato. Ferrovie e lavori di sgombero e di riavvio delle linee da parte delle Amministrazioni interessate.

LAUCO Per le vittorie in A. O.

Domenica sera, nella sala della Casa dei Sindacati era gremita di popolo per sentire le ultime notizie sulla battaglia del Tenti. Il maestro Damiani ha rievocato con calda parola il valore dei nostri soldati nell'occupazione di Antra Altago nel 1896 rivendicati pienamente dalle truppe dell'Italia rinnovata.

LA VITA CITTADINA

La difesa antiaerea

Il contributo della donna nelle squadre volontarie

E' noto che anche in ogni comune della nostra Provincia si stanno organizzando squadre di difesa antiaerea, come quelle della localita' di Udine. Potranno le donne essere utili? Oggi le donne, particolarmente le madri e le vedove dei Caduti della grande guerra, chiamate dal Duce a collaborare attivamente alla lotta contro le inique sanzioni, fanno sentire al Paese quanto prezioso sia il loro aiuto in qualunque campo siano invitate a svolgere la loro opera. Ma l'azione delle donne oggi, perfettamente coordinata, puo' essere valida ed utile, oltre che nel campo domestico, sopra tutto nelle squadre volontarie di difesa antiaerea. Per fiancheggiare gli organi e gli enti statali preposti alla protezione civile durante le incursioni aeree nemiche.

E poiche' la guerra e' temibile solo quando la Nazione non si trova preparata (preparata oggi la spada, non domani, era la legge di Roma), le squadre dell'U.N.P.A. sono gia' in formazione e ad esse partecipano pure i Balilla, gli Avanguardisti, i Giovani Fascisti.

Ma e' veramente compresa, in tutta la sua estensione, quale attivita' possa svolgere in dette squadre la donna?

La coscienza antiaerea

In caso d'incursione aerea nemica, per diminuire gli effetti — se qualche aeroplano fosse sfuggito alla difesa antiaerea — occorre che la popolazione sia disciplinata, tranquilla, e presto raggiunga, al segno di allarme, i ricoveri privati o pubblici in questi e' necessaria la massima quiete, evitare gli inutili colloqui, sapere conoscere se il ricovero e' sempre in efficienza qualora l'incursione nemica si protracesse a lungo.

Bisogna saper spegnere un piccolo incendio provocato dalle bombe, o almeno saperne attenuare gli effetti; saponare gli sfiduciosi a servirsene di mezzi protettivi individuali, a raggiungere i ricoveri; sorvegliare, perche' negli appartamenti abbandonati tutto sia stato fatto secondo gli ordini emanati dalle autorita'; saper riconoscere tra gli aggressivi chimici i gasosi, i liquidi, i solidi, e le loro qualita' nocive all'uomo, per dimostrarne sul momento gli effetti, apportando le prime cure ai colpiti, in attesa d'intervento medico.

Non e' questo un compito elementare dei bisogni che sorgeranno in caso di pericolo aereo, ma quelli che rapidamente accennati possono fare intuire quanto e' quali possibilita' di richieste di aiuto vi siano, tanto che neppure oggi possiamo immaginare.

Ora, se tanti e svariatissimi saranno i bisogni provocati da una guerra aerea chimica, occorreranno molte squadre volontarie, addestrate per essere di complemento agli Organi statali preposti alla protezione civile. E queste squadre dovranno essere formate di elementari giovani o esseri o gia' e' costituiti da obblighi di servizio militare.

La donna puo' avere in esse una parte preponderante sia dal lato tecnico, sia dal lato direttivo. Se il trasmettere gli ordini e' proprio ad un giovane fascista, alla donna possono essere affidati tanti altri incarichi e con la certezza che siano bene e completamente espletati.

Intanto, riflettendo alla preparazione remota, la donna insegnante puo' creare nei suoi allievi una « coscienza antiaerea », dando a questa branca di istruzione lo stesso valore riconosciuto alle altre; la donna massaja puo' modificare la casa secondo le esigenze di difesa; la donna impiegata deve conoscere quali doveri incomberanno su di lei in caso d'incursione aerea; la donna gia' dedita a vita sportiva puo', fin da ora, prepararsi a rendere utili le sue abilita', un giorno alla Patria.

Propaganda e servizi

Alla squadra formata per la propaganda possono partecipare le donne o parlando in pubblico onde facilitare la creazione di una coscienza antiaerea, o mettendosi a disposizione (in ciascun gruppo rionale, per esempio) di tutti quelli che cercano chiarimenti sui vari mezzi di protezione, o essendo preposte — non certo in senso generale questo, perche' le istruzioni data' da ufficiali ad alcuni casi, sopra tutto, e' assolutamente necessaria — alla formazione e all'allenamento delle squadre ausiliarie formate da giovani Italiane e quindi al comando di esse, quando ve ne sarano realmente bisogno.

Equivalenti utili potranno essere nelle squadre automobilistiche le donne, qualora si pensi che molte di esse, e in particolar modo quelle che hanno avuto nelle organizzazioni del Regime una adeguata cura fisica, hanno in loro medesime molti ottimi requisiti.

Riguardo poi alle squadre di pronto soccorso, le donne si troverebbero in un campo particolarmente adatto per loro, sopra tutto se gia' infermiere, professioniste o volontarie, come quelle della Croce Rossa.

Anche i servizi telefonici potrebbero essere affidati alle donne, non mancando in loro le virtu' pratiche per l'esplicazione dei gravi compiti che proverranno da essi, nonostante l'ordinario giudizio che viene formato sulla guida segretezza femminile.

Inoltre molti altri incarichi, come quelli riferiti alla cura dei bimbi rimasti — durante la incursione — isolati dai genitori, alla sorveglianza dei vecchi, a probabile e necessario collegamento tra i vari ricoveri o tra il ricovero e il vicino pronto soccorso, e altri ancora, possono essere tranquillamente affidati alle donne.

La donna cosi' sara' altamente orgogliosa se, quando la Patria chiamera ad ardui doveri, la volontaria e disinteressata collaboratrice evitera di sottrarre dal campo di battaglia i soldati forti e ancora validi per il servizio militare.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

La lettura del messaggio di Gabriele d'Annunzio

Presi gli ordini dal Vice Segretario del Partito, il Segretario Federale disporra' che nel pomeriggio di sabato prossimo 7 corrente, presso tutti i Fasci di Combattimento e i Gruppi Rionali, sia data lettura del messaggio di Gabriele d'Annunzio diretto al Duce in occasione della celebrazione del 40° anniversario della battaglia di Adua.

Brevetti della Marcia su Roma

Nel mese corrente, il « Popolo d'Italia » pubblichera', per le provincie di Cagliari, Como, Messina, Reggio Calabria e Roma, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con foglio di disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

«Fedi», di sposi novelli

Abbiamo dato notizia delle nozze celebrate nella chiesa del Redentore tra la signorina Aida Pischiutta ed il signor Eugenio Scagnetti. Gli sposi, dopo il rito nuziale, hanno versato alla Federazione dei Fasci le « fedi » d'oro, ricevendo in cambio gli anelli d'acciaio.



Alcuni carabinieri della Divisione di Udine sono partiti in questi giorni per l'A. O. Essi sono stati festeggiati dai loro commilitoni della Benemerita ed hanno posato per un gruppo fotografico, del quale diamo la ripro dizione.

Arruolamenti volontari con ferma di due anni

Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica che sono a disposizione per gli arruolamenti volontari per la ferma di anni due: nei Reggimenti di Cavalleria, 20 per ogni reggimento; 60 per il Reggimento Ferrovieri del Genio in Torino; 60 Guardia di frontiera per ciascun dei reggimenti di fanteria divisionale indicati nei manifesti trasmessi al Municipio; 70 per ogni reggimento di artiglieria d'Armata e 50 per ciascun dei reggimenti genio: 1, 2, 4, 5, 11, di cui meta' per la specialita' telegrafisti e radiotelegrafisti e meta' per la specialita' meccanici-motoristi ed elettricisti.

Tale arruolamento possono concorrere i giovani nati negli anni 1916 e 1917, i nati nel 1918 che abbiano compiuto il 15 anno di eta' entro il 10 aprile p. v., nonche' i giovani nati negli anni 1911, 12, 13, 14, 15 che siano stati riformati alla leva od assegnati ai servizi sedentari, purché sia cessata la causa che determino' il provvedimento di riforma e di assegnazione ai servizi sedentari.

Possono altresì contrarre arruolamento volontario i giovani arruolati durante la leva con la classe 1916 e che non siano stati ancora incorporati, nonche' i giovani che nella leva di detta classe siano stati mandati rivedibili alla leva sulla classe 1916, purché idonei.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario nel Genio ferroviario devono possedere uno dei titoli di studio indicati al N. 9 nei manifesti gia' affissi.

Le domande, redatte su carta da bollo da lire 4, corredate dai certificati indicati dal N. 7 dei citati manifesti, devono essere presentate al distretto di leva o a quello di residenza non oltre il 25 marzo.

Novanta massie rurali nella frazione di Laipacco

Come in tutta la circoscrizione del 3. Gruppo Rionale, anche nella frazione di Laipacco la lotta contro le sanzioni e' in piena efficienza. Cosi' in una riunione tenutasi l'altro giorno sono state raccolte numerose adesioni al Gruppo Massie Rurali.

Il camerata Genosa del Consorzio provinciale allevamenti bassa corte, dopo aver trattenuto l'uditorio sull'importanza del Gruppo Massie Rurali, ha parlato delle finalita' e dei vantaggi che l'istituzione comporta.

Il consuntivo addetto al Popolavoro rurale si e' compiaciuto con i dirigenti la sezione dopolavorista e con la signora Celeste Gottardo, Regina Gottardo, Armida Gregoris per l'attivita' propagandistica svolta.

Ha quindi avuto inizio il tesseramento a cui hanno risposto ben 90 massie e che in breve saranno raddoppiate.

La riunione, presente il fiduciario rionale, la fiduciaria rionale del Fascio Femminile ed a cui hanno partecipato oltre 100 frazionisti e molti dopolavoristi, ha avuto termine con il saluto al Duce.

Nastro bianco

Per la terza volta, la famiglia del camerata Angelo Pellegrini e' stata rallegrata dalla nascita di una bambina: Anna, Rallegramenti.

Piante da frutto — FATTORI

Via Cavour - tel. 2.06

La caduta di un farmacista

L'altro giorno il farmacista di Ruffino, dott. Mario Giordani, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, causa la impraticabilita' del terreno, riportava la frattura del radio destro. E' stato accompagnato alla casa di cura del prof. Dall'Acqua. Questi giudicava la lesione guaribile in una ventina di giorni.

L'infornuto di un falegname

Il sedicenne Rossi Taricchio di Oreste abitante ai Casali Cormor, di professione falegname, mentre era intento al lavoro si feriva accidentalmente con la pialla al polpastrello della dita della mano destra, producendosi lacerazioni. All'Ospedale e' stato medicato e giudicato guaribile in 12 giorni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Ediziona del 3 marzo 1936. Presidente: dott. Beretta. Giudici: dott. Zucchi e dott. Bina. P. M. dott. Pacifico. Cancelliere: Musola.

Nubi familiari

Una nube ha oscurato per qualche tempo, i buoni rapporti esistenti nella famiglia di Giovanni Dorigo di anni 68 da Cordovado. Il 29 settembre, per tutti i motivi, questi si scagliava contro la consorte dandole anche due calci, in aiuto della donna e' accorso il figlio Giovanni d'anni 21 che con uno spinone allontanava il padre il quale cadeva producendosi lesioni lievi. Il Dorigo padre ed il Dorigo figlio sono compariti ieri in giudizio: il primo imputato di maltrattamenti verso la moglie, il secondo di lesioni volontarie in danno del padre. Il Tribunale ha assolto il Dorigo figlio per aver egli agito in istato di legittima difesa; nei riguardi del Dorigo padre ritiene trattarsi di percosse e non maltrattamenti perche' non procedeva per mancanza di querela. (Dif. avv. Tomasi).

I debiti della moglie

Antonio Mascherin di anni 28 da Prata di Pordenone, e' imputato di maltrattamenti e minacce in danno della propria moglie Maria Zanella. Dinanzi ai Giudici egli nega l'addebito ammettendo di aver soltanto rimproverato la moglie perche' aveva fatto un debito all'istituto di sua insaputa. La donna cerca di attenuare quelle che sono state le sue prime deposizioni fatte al marcescilo. Il Tribunale ritiene per il Mascherin colpevole e lo condanna ad un anno e 9 mesi di reclusione. (Dif. avv. Gasparini).

Il mistero di una sparizione

La sera del 22 febbraio 1935, Francesca Diana da Cervignano accoglieva in casa sua per senso di ospitalita', la conoscente Olga Martuzzi di anni 26 da Aiello. Al mattino seguente, dopo la partenza della ospite, la Diana constatava la sparizione di un salame, di un vestito da donna e di un paio di scarpe. Chi poteva esser stato l'autore della sparizione? I sospetti cadono sulla Martuzzi che fu rintracciata a Trieste; costei nega l'addebito e tale contegno ella ha conservato anche ieri dinanzi al giudice che la mandando assolta non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Tessitori).

Mertale investimento motociclistico

Il 5 novembre scorso, Angelo Orlando Puoti di anni 35 da Latisana, investiva con la propria motocicletta nei pressi di Palazzolo del Stella, la settantatreenne Teresa Della Bianca, producendole lesioni mortali. Il Tribunale, dinanzi al quale il Puoti e' comparso per rispondere di omicidio colposo, lo ha condannato a 6 mesi di reclusione col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Tessitori).

Oggi al SAVOIA

Il piu' comico film italiano

La frizzante divertentissima commedia di A. De Benedetti

Regista: Nunzio Malasomma Musica: Bixio e Bonnard

Non ti conosco più

Prezioso come contenuto, brillante come svolgimento, scintillante come dialogo, e tutto un'irresistenza di situazioni originali, di battute briose, di sorprese comiche, di particolari esilaranti, una signora di eleganza, di grazia, di buon gusto, di sentimento; lo spettacolo destinato a superare qualsiasi previsione di successo.

Elsa Merlini

ritorna tutto pepe, gaia, sentimentale, maliziosa, briosa, spumeggiante, allegra come la si e' conosciuta in « Segretaria Privata ».

Vittorio De Sica

molto De Sica, cioe' appassionato, innamorato, disinvolto, convincente, seducente.

Enrico Viariso

brillante, spigliato, simpatico, irresistibile, impimentante Dongiovanni castigato.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Marzo 1936 XIV

Nati: 3

Morti: 8

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Antoniali Dolores di Giordano; Cusin Rita di Italo; Rondo Alessandro di Egido.

Morti

Biasone Giuseppe fu Francesco agricoltore di anni 81; Moretuzzo Iolanda di Umberto di anni 2; Zerbinati Andrea fu Antonio di anni 20 soldato; De Sabbate Vittorio fu Giuseppe di anni 69 direttore di orchestra; Galiana Giovanni fu Domenico di anni 68 commerciante; Mori Fausto di Giobbe di anni 20 bracciante; Pattini Ferdinando fu I. di anni 55 commissionario di borsa; Salvador Aurora di Pietro di anni 25 cameriera.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Giovanni Galand: Teresa Giuseppina Sartori lire 20; Gisella e Pietro Speciale 10; per onorare la memoria di Raimondo Zorzi: Hausbrandt lire 15.

Alla Orfanella di Via Rivis. — Per onorare la memoria di Raimondo Zorzi: Teresa Giuseppina Sartori lire 10.

Alla Piccola Casa Orfanam. — Per onorare la memoria del co. ing. Roberto di Coloredo Meis: famiglia Blasutti lire 50.

Altre offerte

Alla Societa' di San Vincenzo de Paoli. — In memoria di Luigi Rocco: Angelo Rolati 10; Gremese Celso 10; Gottardo Guglielmo e Anna 5; Proseno Gaetano 25; in memoria del dott. Peratoner: Ugo Leschi lire 50; famiglia Boato 50; ing. Cesare e Bianca Paldi 20; don Vittorio Stefani 5; A. Colutta 15. — In occasione delle nozze d'oro, coniugi Cossio-Canciani lire 10.

Al Comitato udinese pro «Missio-ni Stimulate». — Vari da Tarcento a mezzo signorina Pividori lire 42; do Masoli (classe V. Basiliato) 15; vari a mezzo sig. M. Martinis di Savorgnano del Torre 40; sig. Clara Rosario vedova Marchetti 5; a mezzo P. Castellani da Gemona di F. 25; rag. B. G. 2; signora Giacomina Grillo, Ampezzo, 10.

Alle Dame di Caria. — In memoria di Antonio Cantoni, la famiglia dott. Arnaldo Cantoni lire 10; in memoria del dott. Antonio Mulloni: la famiglia Mistruzzi dott. Diego 10; famiglia dott. Arnaldo Cantoni 10; in memoria della signora Antonina: Maria Gigante lire 100.

Alle «Dante Alighieri». — Per iscriverlo socio perpetuo il nome del co. ing. Roberto di Coloredo Meis: somma precedente lire 100; Odorico e Maria Politi lire 20; ing. Giacomo Cantoni 10, co. ing. Bernardino de Pace 10; Gianni Micoli Tor-sano 10; dottoressa Lucia Pezzali 10; co. Andrea Carati 10; avv. Feliciano Nimis 20; geom. Antonio Fur-toni 10; Irma Mantio Chirulo 10; co. Giovanni Agricola 10; Tot. lire 100.

Per iscriverlo socio perpetuo il nome del co. Doimo Frangipane: somma precedente lire 30; co. Andrea Carati lire 10; co. Giovanni Agricola 10. Totale lire 70.

La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine, e Bar Cotterli.

Alla Piccola Casa «F. Orfanam» signora Markon Luigia lire 40; famiglia Tomadini 50; signa Guidi 20; hanno pure offerto in memoria del dott. Peratoner: Adonide Percoto 15; Teresa Reiser 25; N. N. 30; Attilio Ronchi 10; Per pane di S. Antonio N. N. 10; scd. dott. Amadio Azim 10.

SPETTACOLI

Cineamatografi

Cecchini

La vita comincia a 40 anni. — Commedia brillante moderna e divertentissima col celebre Will Rogers, Richard Comwell e Rochelle Hudson. Val. le rid. Ore 16.

Impero

Allegri eroi. Capolavoro d'irresistibile comicità con i due principi della risata Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande successo. Ore 16.

Savoia

Non ti conosco più! La più gaia, elegante, esilarantissima, divertente commedia comica sentimentale con Elsa Merlini, Vittorio De Sica, Enrico Viariso. Successo entusiastico ovunque. Ore 16.

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

URETRITI CRONICHE, RESTRINGIMENTI, URETHRO PROSTATITI. — Cura razionale con i Clindri Uretrali Balsamici Torresi. — Scatola L. 25,00 franco. Letteratura gratuita scrivendo alla Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza dei Re di Roma.

(A. P. Napoli - 111801 - 11-12-35). Venezia, Farmacia Monico - Padova, Pianeri. - Treviso, Fanoli. - Udine, Malasani.

R. Pretura di Pordenone

Con decreto 26. 8. 1935 XIII venne diffidato chiunque detenesse la lettera indirizzata a De Piero Giacomo dalla Banca Cattolica del Veneto, per ritiro di N. 56 azioni di detta Banca di L. 1120 a consegnarla nella Cancelleria entro 6 mesi per le eventuali opposizioni e dichiarando definitivamente il fermo.

Il Cancelliere
Lanza

Gravi sanzioni

comminano le nuove disposizioni in materia di Imposte e Tasse e chiunque anche involontariamente incorra in violazioni: La Guida Pratica dell'Industriale e del Commerciante prezzo L. 5 di G. Palazzolo e in le nuove disposizioni in materia fiscale. Deposito e vendita per tutta Italia Ditta Romano Sacchiotti, Pordenone. Deposito e vendita per Udine ditta Luigi Mantelli, via Cavour 5, Udine. Sconto ai rivenditori.

PRODOTTI DI BELLEZZA

«EBE»

I PRODOTTI DI BELLEZZA «EBE» SONO DEI COMPOSTI PER LA CURA ESTETICA DELLA PELLE.

ESSI COSTITUISCONO IL FRUTTO D'UNA LUNGA ESPERIENZA E GODONO DELLA FIDUCIA D'UNA NUMEROSA CLIENTELA.

SONO COSTITUITI DA UNA SERIE GRADUALE DI CREME DAI LATTI BALSAMICI E DALLE LOZIONI: ASTRINGENTE, DETERGENTE E TONICA.

OFFRONO PURE LA MASSIMA CONVENIENZA DI PREZZO

In vendita esclusivamente presso

Profumerie Gabassi

VIA VITTORIO VENETO 28
VIA PAOLO CANTIANI 16
Tel. 11-57 Udine Tel. 11-33

Neurologici, avvisti economici ed altre inserzioni a pagamento nel **CORRIERE DELLA SERA** ed altri giornali — si ricevono presso l'Ufficio Pubblicita' di Via Prefettura 5 - tel. 9-69.

COMPENSATI SEDILI SCHIENALI

IMPIALLACCIATURE

A. Montiglio UDINE

Viale Stazione 7
Tel. 752

Agente esclusivo delle seguenti Ditte:

S. A. LUTERMA ITALIANA — MILANO
e S. A. BARONI ERNESTO — TORINO

Volete un rimedio di altissimo valore purgativo con la prerogativa d'essere fornito a basso prezzo o la proprietà di essere gradito al palato più esigente? Acquistate il cioccolatino

«ARRIBA»

ARRIBA purgativo per gli adulti. ARRIBA vermifugo per i bambini.

Aut. Pref. 3219 - 15297 - 3 - 8 - 35 - XIII.

Pianoforti Vendite Noleggi

Le migliori marche.
I prezzi più convenienti.

Ditta CAMILLO MONTICO

UDINE - Via Vittorio Veneto, 22 (Vicino Farmacia Bosoro)

nella Casa di Cura per

Il Dott. M. Sonzio malattie degli occhi

sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

108° giorno d'assedio economico

"Giunto nel pieno quarto mese d'assedio il popolo italiano ha ancora rafforzato la sua compagine politica e morale"

"I Piccoli", di Podrecca sono tornati in Patria

Il nostro Vittorio Podrecca, dopo uno dei trionfi più alti all'estero, è ritornato con i suoi "Piccoli" in Italia e rimarrà tra noi, da buon antisanzionista.

Ogni ritorno dei "Piccoli" è una festa per il pubblico - scrive il "Popolo d'Italia" dando resoconto della recita dell'altra sera al "Trionfo" di Milano - ed è sempre un successo. Mancavano da qualche anno: ed ecco Vittorio Podrecca tornare carico di nuovi allori colli nei teatri dell'estero, dove le sue marionette hanno avuto l'onore di dare qualcosa come ventimila rappresentazioni in trenta Nazioni e in più di cinquemila città: una statistica di autentica gloria.

Parlare, ancora una volta, del miracolo di ingegnoseria che il "buon mago" è riuscito ad infondere alle sue creazioni, ci sembra superfluo. Ma siamo lieti di constatare che la ammirazione e la simpatia si sono rinnovate e rinnovarsi dell'allegria e di una letizia serena e comortante che questo spettacolo lascia nello animo di chi vede ed ascolta.

Gioia degli occhi e dello spirito: perché lo spettacolo di Podrecca è - ripetiamo pure una frase stravecchia - intonato ai piccoli ma degno di insinuare anche ai grandi: tanto la storia si alterna in esso all'umorismo delicato e raffinato, e al realismo scoppia alla fantasia, e al di della tecnica perfetta dei marionettieri si ammira, in ogni quadro, un senso lirico o critico che sorprende.

La parte centrale dello spettacolo è costituita dalla "Serva padrona": miniatura della famosa opera settecentesca di G. B. Pergolesi, del quale proprio in quest'anno si celebra il bicentenario. E quanta grazia, e quale colorita stilizzazione nei personaggi di Uberto e Serpina e Vespono; e come quelle garbate melodie (che dovevano produrre alla nascita dell'opera buffa italiana e francese) furono cantate e interpretate con misura e con gusto umoristico!

Prima a dopo, avevamo rivisto la sensazionale "Corrida dei tori", e una mirabile danza di trampolieri, e la "piccola rivista tropicale" con una indimenticabile parodia della Hollywood con i quattro Garbo e Douglas e Charlott; e la "fortunata famiglia dei maiolini" inquadrata in una scena d'un sapore comico irresistibile; e, finalmente, il "somaro sapiente" e quel piccolo capolavoro del concerto da camera, col famosissimo e inesauribile "colombo pianista".

Gli applausi - dobbiamo dirlo - furono continui, schietti e pieni di calore; e certo si ripeteranno, per Vittorio Podrecca e per tutti i suoi eccellenti collaboratori, alle repliche diurne e serali che da oggi così lietamente incominceranno.

Dei "Piccoli", anche il "Corriere della Sera" è entusiasta ed il ritorno sulle scene del "Trionfo" è sottolineato con gioioso entusiasmo. «Queste mirabili marionette soltanto - scrive il giornale - possono offrire una copia della vita in cui l'illusione è perfetta e il limite tra la realtà e l'immaginazione è cancellato. Note da un'ispirazione giocosa e beffarda al tempo stesso, onaria ed ironica, buffa e, perché no, un tantino poetica, si rifanno ai modi degli spettacoli degli uomini, dal circo e dal caffè concerto all'opera musicale e alle esibizioni dei comici. Rivedere la maestria di questi artisti di legno è indovinare quella di quegli altri di carne ed ossa che stanno in alto nascosti a manovrare con sapienza sui fili che piovono giù come su una tastiera minuta e invisibile, a un divertimento sempre nuovo e raro. Una parte del programma di ieri sera è apparsa in altre rappresentazioni di questo Teatro dei Piccoli, ma ne forma la base e la sostanza, la ragione prima di essere, la varietà costante che permette al Podrecca di arricchire il resto della serata con nuove trovate, con ingegnose parodie, con fresche riproduzioni di una verità appena alterata dal meccanismo delle da far pensare che non è poi una cosa tanto difficile farla da artisti o da uomini anche con il cuore e con la testa di legno...

ma ai pubblici stranieri, italiani dell'Italia rinnovata dal fascismo. Alla fine dello spettacolo di Podrecca e tutti i suoi bravi artisti - cantanti e marionettisti - sono stati chiamati più volte alla ribalta, mentre l'orchestra, diretta dal mo Armando Buratti, suonava la Marcia Reale e "giovinanza" tra vivissimi battenti.

Il rimborso della tassa di vendita sui carburanti

Le norme ministeriali sono state emanate con decreto ministeriale le norme per l'applicazione del decreto-legge 2 dicembre 1935, concernente il rimborso parziale della tassa di vendita corrisposta sui carburanti consumati dagli autoveicoli in servizio pubblico di linea.

Altre disposizioni in vigore del decreto, i Circoli ferroviari di ispezione comunicheranno alle competenti Intendenze di Finanza: 1) il nominativo delle ditte e sercenti servizi pubblici di trasporto con mezzi meccanici ad impiego di carburante liquido, che possono fruire del parziale rimborso della tassa di vendita; 2) la linea o le linee gestite in regime di concessione e la relativa percorrenza chilometrica; 3) il numero delle corse che sono tenute ad effettuare in ciascun mese e i giorni in cui le corse stesse si effettuano; 4) il mezzo meccanico che può essere impiegato per ciascuna linea con l'indicazione: a) della portata dell'autoveicolo o del natante e, per gli autoveicoli, anche il nominativo della ditta costruttrice; b) il carburante adottato e, trattandosi di residui di olii minerali, anche della loro composizione commerciale (gaszoli e fenoli); c) della quantità media di carburante normalmente consumabile per ogni chilometro di percorso; 5) il cognome e nome della persona in favore della quale dovrà essere emesso l'ordinativo di pagamento delle somme da rimborsare.

Gli stessi Circoli ferroviari di ispezione comunicheranno alle competenti Intendenze di Finanza ogni ulteriore variazione, sia per quanto riflette nuove concessioni di servizi pubblici di trasporto con mezzi meccanici ad impiego di carburanti liquidi o rovechi di concessioni esistenti, sia per ciò che riguarda percorrenze e mezzi di trasporto come pure impiego di un diverso tipo di carburante.

Ricevute le comunicazioni di cui sopra, l'Intendenza di Finanza avverte il comando del Circolo della Guardia di Finanza affinché sia esercitata salutaria vigilanza sulle vetture e sui natanti adibiti alle singole corse per accertare che rispondano alle condizioni prefisse da ogni capitolo di concessione, sia in ordine alla potenzialità del motore, sia per quanto riguarda la qualità del carburante impiegato e la percorrenza di ciascuna linea.

Nell'esercizio di tale riscontro i militari di Finanza dovranno particolarmente vigilare l'esecuzione delle corse fuori linea e delle corse "bis" e delle corse straordinarie, in modo da rilevare le eventuali trasgressioni agli obblighi imposti a ciascun concessionario.

Il giorno 5 di ciascun mese le ditte concessionarie sono tenute a presentare, sotto pena di decadenza, al competente Circolo ferroviario di ispezione, apposita denuncia, in doppio esemplare, della quantità di carburante consumata nel mese precedente per l'esercizio di ciascuna linea da essi gestita, tanto nelle corse ordinarie quanto in quelle straordinarie debitamente denunciate.

PILLOLE S.FOSCA O DEL PIGNANO. MALATTIE GENITO-URINARIE DELLA PELLE. Dr. F. FABRIS. U.DINE - Via Gamauna 40

una nel mese precedente per l'esercizio di ciascuna linea da essi gestita, tanto nelle corse ordinarie quanto in quelle straordinarie debitamente denunciate. La denuncia dovrà farsi su modulo che verrà appositamente fornito a ciascuna ditta.

Per ciascuno dei contratti o delle obbligazioni provvisorie riguardanti trasporti postali, meccanica mista, le direzioni provinciali delle poste segnalano al competente Circolo ferroviario di ispezione il numero e la portata degli autoveicoli in servizio, la ditta costruttrice, la data di fabbricazione del motore e la potenzialità di esso.

Con tali elementi il Circolo ferroviario comunicherà alla direzione provinciale, per ciascun tipo di autoveicolo, la percorrenza chilometrica, il numero delle corse che sono tenute ad effettuare in ciascun mese e i giorni in cui le corse stesse si effettuano.

Ferito da una donna con una coltellata. L'altra notte veniva accolto all'Ospedale Civile, dal medico di guardia dott. Veritti, l'autista Armando Cavigliario d'anni 23 di Enemonzo. Egli presentava una

ampia ferita lacero contusa alla regione palpebrale destra, una ferita alla guancia destra, ed una ferita da taglio al pollice sinistro con recisione del tendine; lesioni giuridicamente qualificabili come lesioni di una ventina di giorni. Il Quagliaro ha dichiarato d'essere stato concitato a quel modo da una donna la quale aveva relazioni amorose.

Cronaca minima

Due ordini di cattura pendevano sul capo di Romano De Cesco di anni 29 dimorante in via Bertoldo: uno emesso dal Pretore di Portogruaro per lesioni di due mesi di arresto; l'altro emesso dal giudice istruttore di Verona per furto. Il De Cesco è stato arrestato.

Furti di biciclette. Da Pietro De Marco della via Buttrio lasciata la propria bicicletta fuori di un negozio di Viale Trieste. Ritornato poco dopo la trovava sostituita con un'altra vecchia e quasi inusabile. - Elmo Fumolo di via Tomadini uscendo da una osteria di via Pracchiuso ove s'era recato per bere un taglietto, non trovava la propria "fida" lasciata alla porta.

E' stato arrestato certo Carlo Michelini di Sammartinichia, per un furto in danno di Angelo Condolo, per bestemmie e minacce verso la figlia di questi, Liduina.

IL GIORNO

Valendario

4 marzo, mercoledì (64-90). S. Casimiro, figlio di Casimiro, re della Lituania - S. Lucio papa: fu prima esiliato dall'imperatore Valeriano e poi, ritornato a Roma, venne decapitato sulla Via Appia con altri novecento cristiani.

Il tempo. L'Osservatorio del Castello della rete del Magliastro alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 3: temperatura massima 8; minima 6,8; precipitazioni mm. 14,2.

Previsioni. - Tempo ancora perturbato, specie sul bacino tirrenico e sull'Italia settentrionale. Cielo generalmente coperto con precipitazioni sulle regioni settentrionali e centrali, nuvoloso con piogge e pioggerelle sulle rimanenti regioni. - Venti moderati grecali, sulle regioni settentrionali, forti o molto forti su scirocco con raffiche al mare. Temperatura in leggero aumento. Mare agitato o molto agitato il Tirreno e il canale di Tunisi, alquanto agitato con moto ondo in aumento gli altri mari.

Trattoria Comunale. Mattina: riso e fagioli; pasta asciutta, coniglio al cacciatore, uova in fughetto, contorni. Sera: pasta al sugo, riso e patate, crocchetti di maiale, frittata verde, contorni.

LA VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

Table with columns for bond types (e.g., Rend. 3,50%, R. Redim., Obbl. Ven.) and their corresponding values.

chini da 4,80 a 5, da 6,50 a 7,50; uova l'una da 0,30 a 0,33.

Generali. Prezzi per qle: granoturco giallo da lire 76 a 78; granoturco bianco da 75 a 77; cinquantino da lire 73 a 75.

Legna, carbone e foraggi. Brada Bassa. Prezzi per qle: legna di faggio, rovere (spiccata) da lire 7,50 a 8,50; legna in sorte da 6 a 7,50; Fieno alta I, da lire 35 a 37; idem 2, da 32 a 34; erba spagna da 33 a 41; paglia da 13 a 15; strame a 13.

UMBERTO MELANI Direttore responsabile. Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds and their values, including I.R.I. Serie Stet, Opere Pub. I.R.I., and others.

MERCATI

A UDINE. Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Table of market prices for fruits and vegetables, including aranci, fichi, and patate.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C. Direttore di Udine

Comunicato N. 32 del 4 marzo 1938. In base ai rapporti arbitrari si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Basiliano - Sangiorgina 2 a 0 (rinuncia); Esperia-Zugliano 1 a 1; Giovinetta-San Daniele 2 a 0; Tarcento-Martinacco 14 a grande andata e non è stata privata di incidenti causati dal gioco pesante e scorretto. I punti per i rossi del Bertoni sono stati segnati tutti e due da Frezza, mentre per il ricreatore marcava D'Odorico. La squadra vincente ha giocato nella seguente formazione: Paviozzi; Merlo e Gallizia; Giordano, Lamanna e Schiesari; Schiavini, Del Din, Frezza, Chinellato e Magnani.

CICLISMO

Una riunione in pista. Nell'ultima seduta il Consiglio dell'Unione Ciclisti Udinesi ha tra l'altro stabilito che l'annunziata riunione su pista al Polisportivo Moretti debba avere svolgimento entro il corrente mese e con molta probabilità il giorno 19 festività di San Giuseppe oppure il giorno 29 approfittando della trasferta a Treviso dell'Udinese. Detta riunione comporterà un buon numero di prove nelle quali si vedranno seriamente impegnati i migliori elementi locali, del Veneto e della Venezia Giulia appartenenti a tutte le categorie (aspi

L'ALITO CATTIVO. Scompare con l'uso continuato della Magnesina S. Pellegrino (Marca Prodel) che facilita la digestione, pulisce e disinfezza lo stomaco e l'intestino. Un cucchiaino ogni mattina, basta per dare risultati insperati. Esigete sempre la marca del Santo Pellegrino attraverso della firma Prodel su ogni busta, scatola o flacone.

SIGARETTO ROMA. Combattetela col VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che vi ridonerà le forze. In vendita nelle farmacie. Studio DENTISTICO BARTIROMO. CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO. Malattie Veneree e della Pelle.